I Petali della Sostenibilità

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2021



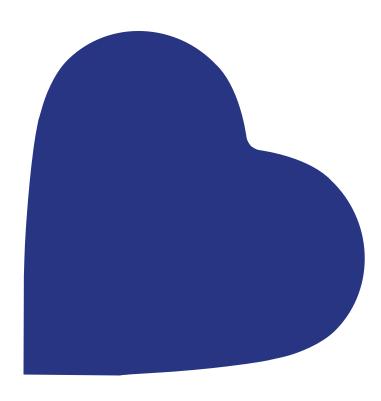


Beyfin Spa Società Benefit

Via Vingone, 94 Località S. Angelo a Lecore 50013 Campi Bisenzio (FI) beyfin@beyfin.it www.beyfin.it

I Petali della Sostenibilità

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2021





Indice

		CAPITOLO 1 Beyfin S.p.A.		CAPITOLO 3 La Sostenibilità Sociale	
→ Lettera agli stakeholder	5	1.1 La storia	22	3.1 I collaboratori	70
→ Nota metodologica	7	1.2 Mission, Valori e Vision	24	3.2 La formazione	75
→ I numeri di Beyfin 2021	8	1.3 La Politica di Sostenibilità	26	3.3 La salute e sicurezza dei lavoratori	7
Il dialogo con gli stakeholder	9	1.4 I servizi	28	3.4 La salute e sicurezza dei clienti	83
→ L'analisi di materialità	10	1.5 La Governance	32	3.5 I progetti per le comunità locali	82
→ Beyfin per lo sviluppo sostenibile	13	1.6 La gestione dei rischi	35		
→ Dicono di noi	16				
				CAPITOLO 4	
		CAPITOLO 2		La Sostenibilità Ambientale	
		La creazione del Valore			
				4.1 L'efficientamento della logistica	
		2.1 Il Valore Economico		ed emissioni	86
		generato e distribuito	40	4.2 Le materie prime	90
		2.2 Qualità e sicurezza	46	4.3 Energia e fonti rinnovabili	92
		2.3 Gli investimenti	50	4.4 Acqua e scarichi idrici	96
		2.4 La comunicazione	56	4.5 La gestione dei rifiuti	98
				Indice dei contenuti GRI	100



LETTERA AGLI STAKEHOLDER

I Petali della Sostenibilità si trasformano nel cuore di Beyfin: ecco la nostra rotta



attuale contesto internazionale impegna tutte le aziende a una gestione urgente della quotidianità per rimanere competitive, ma oggi 'fare azienda', soprattutto nel settore dell'energia, significa anche impegnarsi a creare valore condiviso e duraturo, con un orizzonte di lungo periodo.

In questi mesi abbiamo lavorato con passione al **primo Bilancio di Sostenibilità** che ho il piacere di presentarvi: è l'analisi complessiva del 2021, ma anche il punto di partenza per costruire una **Strategia di Sostenibilità** capace

di guidare le nostre azioni future. Nel contempo Beyfin è diventata Società Benefit con la ferma volontà di rafforza-re e potenziare il ruolo e la funzione etico-sociale che svolge nei territori in cui opera.

Mentre guardavamo al passato abbiamo percorso 'strade nuove', scommettendo su una nuova identità aziendale, in parte già avvenuta. Ne siamo soddisfatti. Ci sentiamo molto diversi da ciò che leggerete in queste pagine; ci siamo impegnati a dialogare con i nostri portatori di interesse, che ringrazio, unitamente ai miei più stretti collaboratori, senza i quali gran parte dei cambiamenti in atto non sarebbero stati possibili. Allo stesso tempo chiedo e chiederò loro, ancora, uno sforzo di intenti e di condivisione che la situazione globale, oggi più di sempre, richiede.

Nel periodo di grandi cambiamenti che noi tutti stiamo vivendo, infatti, il nostro punto fermo rimane quello ereditato dal mio babbo, Luciano Niccolai, fondatore dell'azienda: Beyfin, che porta l'energia in territori dove non arriva, prima di tutto è fatta di persone, al servizio di altre persone. A loro va la nostra gratitudine e a chi questa energia, la riceve.

Il Gpl rimane sempre il nostro *core business*, un vettore che – come confermato da autorevoli studi – rappresenta una scelta capace di ridurre l'impronta di CO₂ e l'immis-

sione nell'aria delle polveri fini. Quello più recente è stato commissionato da Federchimica-Assogasliquidi al Politecnico di Milano, basato sulla metodologia LCA (*Life Cycle Assessment*), che considera tutto il ciclo di vita del prodotto. Dallo studio è emerso che in molte categorie di impatto sull'ambiente, sulla salute umana e sul consumo di risorse, la filiera nazionale del Gpl garantisce migliori prestazioni ambientali rispetto alle più comuni alternative energetiche (ad esempio gasolio e pellet). Tra i nostri obiettivi anche la totale decarbonizzazione del Gpl con una componente bio, derivante dal trattamento dei rifiuti urbani.

Tutto questo è raccontato nel Bilancio di Sostenibilità Beyfin "I Petali della Sostenibilità", strumento e punto di partenza di tante novità per la nostra azienda.

Buona lettura!

Vi guiderà il nostro quadrifoglio che tra le pagine del primo Bilancio di Sostenibilità Beyfin, continua ad indicarci la rotta, con suoi petali che si trasformano in un cuore, il cuore di Beyfin.

Beatrice Niccolai

Amministratrice Delegata di Beyfin S.p.A. Società Benefit



Nota metodologica

La Società Beyfin S.p.A., nel 2022 diventata **Società Benefit**, ha scelto di orientare la propria attività alla sostenibilità economica, sociale e ambientale: il presente Bilancio di Sostenibilità è lo strumento attraverso il quale Beyfin S.p.A. pianifica, monitora e comunica il percorso di sostenibilità intrapreso.

Questa pubblicazione si prefigge da un lato di valorizzare le azioni già poste in essere, dall'altro di metterle a sistema, iniziando a misurare le performance e gli impatti generati dalla Società. Il Bilancio di Sostenibilità, report non finanziario e volontario, verrà aggiornato con frequenza annuale e accompagnerà il bilancio economico. Il percorso di sostenibilità si integra inoltre con la definizione della **Politica di Sostenibilità** e della **Strategia di Sostenibilità**, a partire dall'allineamento con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile fissati dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Il primo Bilancio di Sostenibilità di Beyfin S.p.A. è predisposto in conformità alle linee guida internazionali GRI STANDARD pubblicate dal Global Reporting Initiative secondo l'opzione "In Accordance-CORE", ed è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 15/09/2022. Il perimetro di rendicontazione si riferisce alle attività svolte dalla società Beyfin S.p.A., che opera nei seguenti settori: Combustione e Autotrazione.

Il documento e i dati in esso contenuti si riferiscono all'attività della Società realizzata nel periodo intercorso tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2021. Laddove possibile, i dati sono stati riportati anche sotto forma di serie storica triennale (2019-2021), al fine di evidenziare l'evoluzione nel tempo dei rispettivi indicatori. Ogni indicatore rendicontato è individuabile nel documento attraverso una specifica etichetta inserita a margine del paragrafo di riferimento. In appendice è riportato l'indice dei contenuti GRI, in cui sono riepilogati gli indicatori considerati.

Il documento viene presentato ai principali stakeholder durante la seconda edizione della **Giornata Dynamo Camp** in programma a metà ottobre 2022. L'obiettivo è restituire ai portatori di interesse gli esiti del processo di rendicontazione, avviato con l'attività di coinvolgimento delle parti interessate.

Il Bilancio di Sostenibilità è disponibile in formato digitale sul sito www.beyfin.it ed è pubblicato in versione cartacea con certificazione FSC. ●

GLI INDICATORI GRI STANDARD

Come riconoscerli

Informative generali:

GRI 102

Performance economica:

GRI 200

Performance ambientale:

GRI 300

Performance sociale:

GRI 400

MILIONI DI FATTURATO

I numeri Beyfin

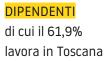
Beyfin S.p.A., azienda privata del settore energetico italiano, opera da oltre 65 anni nelle filiere del Gpl per combustione (riscaldamento), dei carburanti tradizionali per la mobilità, del metano auto e dei servizi non oil, 116 stazioni di servizio, 8 stabilimenti di stoccaggio e movimentazione, 320 dipendenti consolidano la sua presenza capillare nel Centro e Nord Italia.





















IMPIANTI **FOTOVOLTAICI** per una produzione di 61.848 kWh









Il dialogo con gli stakeholder

In questo primo Bilancio di Sostenibilità Beyfin pone come priorità iniziale il **dialogo** e l'**ascolto** dei propri stakeholder. Un confronto attivo e trasparente per la costruzione di relazioni di fiducia con i diversi interlocutori è motivo di crescita per Beyfin S.p.A.. Un modo per gettare le basi per una crescita condivisa con i Soci, i collaboratori, gli azionisti, ma anche con tutto il mondo di relazioni che il Gruppo intrattiene in modo continuativo: composto da gestori, clienti, istituzioni, comunità locali, fornitori.

FORNITORI

Compagnie petrolifere, Fornitori di Gpl, trasportatori, manutentori, società di bonifica, società per la realizzazine di impianti di distribuzione carburanti, fornitori di servizi autotrazione

ISTITUZIONI

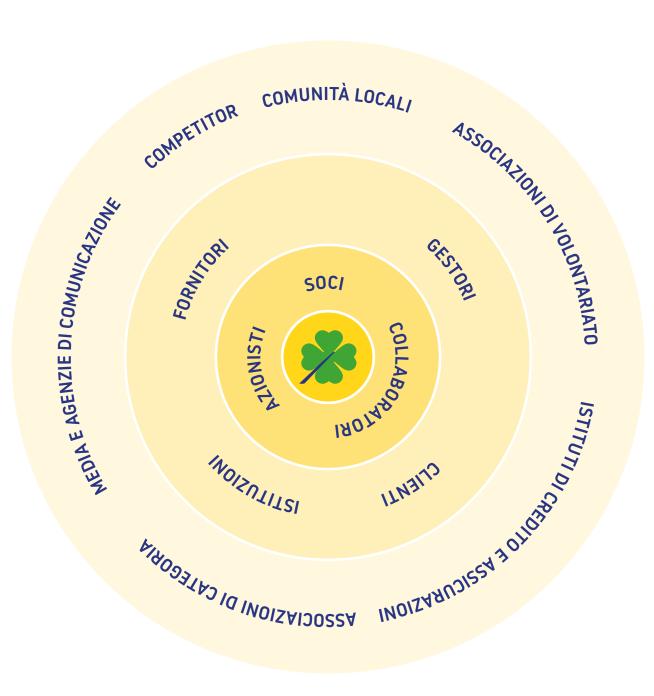
Organi di controllo, pubblica amministrazione, corpo dei vigili del fuoco, comuni ove collgeti gli impianti

GESTORI

stazioni di servizio multi-carburante, bar e ristoranti

CLIENTI

Settore Comustione e Autotrazione



INTRODUZIONE 9 BEYFIN2021

L'analisi di materialità

L'analisi di materialità è una metodologia che permette di individuare i temi materiali, ovvero le aree e gli aspetti più rilevanti in materia di sostenibilità per Beyfin S.p.A. e per i suoi stakeholder. I temi emersi, di seguito elencati e rendicontati nella presente pubblicazione, costituiscono i cardini su cui incentrare le future linee strategiche.

Dopo una preliminare individuazione delle tematiche sociali, ambientali ed economiche da sottoporre agli stakeholder, sono stati selezionati per il 2021 alcuni stakeholder primari ai quali sono state rivolte **interviste di profondità**: management, impiegati, fornitori, media e testimoni significativi selezionati tra fornitori, istituzioni e mondo del no profit.

Parallelamente è stato inviato un **questionario online** a 800 soggetti, completato da 184 persone con un tasso di risposta del 23%. I destinatari sono in prevalenza collaboratori (116 dipendenti e 17 figure del management, pari a circa il 50% del totale), cui si aggiungono 51 fornitori.

Inoltre sono state effettuate **8 interviste di profondità** con alcune figure apicali, al fine della raccolta dei dati di governance, economici, sociali ed ambientali. Per un confronto approfondito sugli obiettivi di sviluppo soste-

nibile dell'Agenda 2030 e gli impegni attuali e futuri della società è stata coinvolta l'Amministratrice Delegata Beatrice Niccolai.

I temi materiali per Beyfin S.p.A. sono il risultato dell'intersezione tra le valutazioni espresse dagli stakeholder interni (management e impiegati) - riportate sull'asse delle ascisse - e quelle dei portatori di interesse esterni (fornitori) – riportate sull'asse delle ordinate.

Nel diagramma, espressione grafica della matrice di materialità, 10 dei 15 temi proposti nel questionario online somministrato dal 26 aprile al 6 maggio 2022 rientrano nel quadrante in alto rappresentando per i rispondenti un'importanza elevata: 4 di essi (lavoro in sicurezza, crescita professionale, salute e sicurezza del consumatore ed attenzione alla comunità locale) si riferiscono a temi rientranti nella sfera sociale che pongono al centro il capitale umano, sia esso interno all'azienda o esterno.

A seguire tre aspetti economici: la creazione di valore economico-finanziario, la sicurezza dei prodotti e servizi offerti e lo sviluppo di infrastrutture e digitalizzazione. Inoltre, tre sono i temi emersi riguardanti la sfera ambientale: l'efficientamento della distribuzione di impianti e serbatoi, il consumo responsabile delle materie prime e lo sviluppo di un mix energetico orientato alla riduzione degli impatti ambientali.



TEMI MATERIALI BEYFIN S.P.A 2022

Aspetti economici

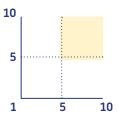
- 1 Creazione di valore economico-finanziario
- 2 Sicurezza e qualità dei prodotti e servizi offerti
- 3 Infrastrutture e digitalizzazione della produzione

Aspetti ambientali

- 4 Efficientamento di distribuzione, impianti e serbatoi
- **5** Consumo responsabile delle materie prime
- **6** Sviluppo di un mix energetico orientato alla riduzione degli impatti ambientali

Aspetti sociali

- Lavoro in sicurezza
- 8 Crescita professionale e personale dei collaboratori
- 9 Salute e sicurezza del consumatore
- 10 Attenzione alla comunità locale





Beyfin per lo sviluppo sostenibile

L'Agenda 2030, sottoscritta nel 2015 da 193 Paesi membri delle Nazioni Unite, pone 17 obiettivi di sviluppo sostenibile di carattere economico, sociale ed ambientale da raggiungere entro il 2030.

Questi obiettivi, di portata globale, richiedono uno sforzo da parte di tutti i settori economici nel mettere in campo processi di cambiamento per un futuro equo e sostenibile. Rappresentano inoltre il primo passo necessario per il raggiungimento della neutralità climatica entro il 2050, come stabilito dal Green Deal europeo per attuare azioni concrete per la lotta ai cambiamenti climatici.

In questa cornice si inseriscono **i principi che guidano Beyfin S.p.A.** e i 7 SDGs (Sustainable Development Goals) selezionati quali ambiti in cui intende agire per gestire gli impatti correlati alle attività aziendali.



































Gli impegni di Beyfin per l'Agenda 2030



TEMA MATERIALE

Lavoro in sicurezza, Salute e sicurezza del consumatore, Sicurezza e qualità dei prodotti e servizi offerti.

TARGET 3.9

Entro il 2030, ridurre il numero di decessi e malattie da sostanze chimiche pericolose e da contaminazione e inquinamento dell'aria, delle acque e del suolo.

GLI IMPEGNI BEYFIN

- → Sistema di gestione della Qualità ISO 9001:2015 per il settore combustibili.
- → Manutenzione ordinaria e straordinaria
- Sonde di livello in 66 stazioni di servizio per evitare controllo manuale dei gestori
- Applicazione della normativa "Seveso III" a tutti gli impianti, non solo quelli a rischio elevato (obbligatorio)
- → Iniziative per diffondere la cultura della sicurezza
- Numero verde per le emergenze gas sulle reti canalizzate comunali e sui serbatoi Gpl
- → Ideazione della Bbox, bombola Gpl in vetroresina di piccole e medie dimensioni, ad alto livello di sicurezza
- Monitoraggio costante delle performance dei fornitori attraverso una procedura di valutazione ad hoc



TEMA MATERIALE

Parità di genere

TARGET 5.5

Garantire piena ed effettiva partecipazione femminile e pari opportunità di leadership ad ogni livello decisionale in ambito politico, economico e della vita pubblica.

GLI IMPEGNI BEYFIN

- Valorizzazione delle risorse umane femminili per ridurre il divario di genere in un settore che, al giorno d'oggi, è ancora appannaggio maschile
- → Adozione del Codice Etico e garanzia di pari opportunità di accesso e progressione professionale
- Azioni positive finalizzate ad avere una forza lavoro che sia rappresentativa delle diverse provenienze



TEMA MATERIALE

Consumo responsabile delle materie prime, Sviluppo di un mix energetico orientato alla riduzione degli impatti ambientali

TARGET 7.1

Garantire entro il 2030 accesso a servizi energetici che siano convenienti, affidabili e moderni

TARGET 7.2

Aumentare considerevolmente entro il 2030 la quota di energie rinnovabili nel consumo totale di energia

GLI IMPEGNI BEYFIN

- Investimenti per efficientamento energetico e produzione di energia rinnovabile (9 colonnine di ricarica per veicoli elettrici, pannelli fotovoltaici presso 10 stazioni e sede principale, impianto solare termico presso stazione L'Aquila);
- Sostituzione progressiva di tutta l'illuminazione con lampade a LED sia nei piazzali che sotto le pensiline;
- → Sviluppo della filiera di energia rinnovabile del Biogpl
- → Partecipazione al Tavolo sull'idrogeno coordinato dalla Regione Toscana
- → Ricerca di nuove competenze manageriali per analisi dei mercati e della transizione energetica (Energy Manager)
- Studio LCA (Politecnico di Milano per Federchimica-Assogasliquidi) su impatto ambientale Gpl



TEMA MATERIALE

Creazione di valore economico-finanziario

TARGET 8.2

Raggiungere standard più alti di produttività economica attraverso la diversificazione, il progresso tecnologico e l'innovazione, anche con particolare attenzione all'alto valore aggiunto e ai settori ad elevata intensità di lavoro

GLI IMPEGNI BEYFIN

- → Garanzia di contratti stabili, trasparenti ed equi ai suoi collaboratori.
- Beyfin Società Benefit nel 2022, per integrare gli obiettivi economici con il perseguimento di fini sociali
- Monitoraggio fornitori strategici tramite Vendor List per migliorare le performance aziendali



TEMA MATERIALE

Efficientamento di distribuzione, impianti e serbatoi

TARGET 9.4

Migliorare entro il 2030 le infrastrutture e riconfigurare in modo sostenibile le industrie, aumentando l'efficienza nell'utilizzo delle risorse e adottando tecnologie e processi industriali più puliti e sani per l'ambiente, facendo sì che tutti gli stati si mettano in azione nel rispetto delle loro rispettive capacità.

GLI IMPEGNI BEYFIN

- → Avvio dei processi di digitalizzazione
- → Remotizzazione di 10 lavaggi su 67 via SIM e collegamento con software di calcolo vendite su erogatori e accettatori
- → Predisposizione di dispositivi sugli automezzi primari (dalla base di carico ai depositi) e secondari (dai depositi al cliente finale) per il rilevamento della localizzazione e dei volumi carico, al fine di ottimizzare le operazioni logistiche
- Installazione di n. 60 sonde remotizzate su un totale di 116 per ottimizzare la logistica
- → Automatizzazione della formulazione dei prezzi e l'implementazione di un sistema per il recupero del credito negli impianti self service



TEMA MATERIALE

Attenzione alla comunità locale

TARGET 11.4

Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo.

GLI IMPEGNI BEYFIN

- Sostegno alle associazioni del territorio per attività sociali, sportive e artisticoculturali
- Partnership con la Fondazione Palazzo Strozzi, sede espositiva di livello internazionale con eventi e rassegne che hanno una visibilità internazionale



TEMA MATERIALE

Salvaguardia della biodiversità

TARGET 15.A.

Mobilitare e incrementare in maniera significativa le risorse economiche da ogni fonte per preservare e usare in maniera sostenibile la biodiversità e gli ecosistemi

GLI IMPEGNI BEYFIN

- Ricerca di soluzioni di bioarchitettura per mitigare l'impatto paesaggistico degli impianti (nuova stazione di servizio Marina di Pisa nel Parco di Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli)
- Elevata compliance normativa per la prevenzione dei rischi, oltre gli obblighi di legge
- → Nessun danno ambientale mai registrato nella storia di Beyfin
- → 69% degli impianti con serbatoi a doppia parete: per gestire in modo ottimale potenziali perdite di carburante ed evitare l'inquinamento dei terreni adiacenti ai serbatoi e delle relative falde.

Dicono di noi

Beyfin S.p.A., un grande Gruppo nazionale con un cuore toscano. Il suo successo deriva dal forte legame instaurato con dipendenti e collaboratori, ma anche con le comunità presenti nei territori in cui si trova ad operare. Gli intervistati hanno sottolineato il grande impegno della Società profuso in diversi ambiti: la sicurezza e l'efficientamento dei propri impianti, l'impulso all'innovazione, la forte attenzione allo sviluppo sociale interno ed esterno all'azienda.

Cuore toscano e tocco femminile per innovazione e sostenibilità

"Beyfin S.p.A. è cresciuta molto dagli anni '50 ad oggi. C'è una proiezione ormai nazionale che è data anche dai numeri: le 13 regioni in cui è presente, il numero dei dipendenti, la dimensione del fatturato, il numero delle stazioni di servizio. L'aspetto familiare, il tocco femminile dato dalla guida di un'imprenditrice e un cuore toscano sono i tratti distintivi di Beyfin S.p.A. Inoltre, un altro aspetto importante è la sua partecipazione ai tavoli sull'idrogeno organizzati dalla Regione Toscana: ritengo davvero apprezzabile che una realtà di questo livello si stia confrontando per trovare nuove soluzioni per la transizione energetica, ciò dimostra come la Società si interroghi sulla sostenibilità, che poi oggi significa anche rilanciare la competitività aziendale."

- Paolo Tedeschi

Direttore per la competitività territoriale della Toscana e Autorità di gestione



Lavoro in sicurezza

"Conosco Beyfin S.p.A. dal 1995.
L'atteggiamento è sempre stato molto attento e rispettoso delle normative in tema sicurezza.
La Società è classificata con un livello di rischio elevato e, quindi, è sottoposta ad una vigilanza continua su più normative. Per questo motivo, in veste del nostro ruolo istituzionale per la prevenzione incendi, manteniamo un certo controllo sulla manutenzione. L'attenzione al rispetto delle normative è sicuramente elevata.
Di fatto, non vi sono stati sversamenti o incidenti di rilievo dal 1995. C'è un dialogo franco e aperto,

con l'intenzione di perseguire in modo comune

Ing. Fabio Calore Direttore Vice Dirigente del Comando Vigili del Fuoco di Belluno

il tema della sicurezza".



Qualità dei prodotti e dei servizi

"Precedentemente eravamo parte di un altro Gruppo petrolifero, dal 2006 è subentrata Beyfin S.p.A.. Questo passaggio ha segnato per noi un cambiamento sicuramente molto positivo. Luciano Niccolai veniva spesso presso i nostri impianti, con i suoi insegnamenti siamo stati aiutati a crescere, ad evolverci, pur rimanendo a misura d'uomo: Beyfin S.p.A. ci ha trasmesso valori fondamentali come la soddisfazione del cliente e la fornitura di un servizio di qualità. Nulla va lasciato al caso: la cura per i dettagli, la pulizia, la diversificazione dei servizi, l'organizzazione e l'attenzione al cliente sono le parole chiave, che guidano il nostro operato quotidianamente".

Massimo Agnani

Titolare della stazione di servizio di Paderno Dugnano



Infrastrutture e digitalizzazione della produzione

"Fortech è un'azienda dinamica e innovativa che opera da oltre 10 anni nel campo della tecnologia per la distribuzione di energia. Collaboriamo con Beyfin S.p.A. da almeno cinque anni e abbiamo supportato la Società per la valorizzazione di aspetti che non stava sfruttando appieno e ritengo che negli anni abbia fatto uno sforzo notevole: ad oggi possiede una rete automatizzata, che opera in maniera precisa, con impianti adeguati ed asset strategici sul territorio e un buon livello tecnologico. È sempre aperta e ricettiva all'innovazione. Beyfin è uno dei pochi brand italiani con un'immagine coerente, una riconoscibilità sul territorio ed una forte impronta familiare: le persone rimangono, mantengono la memoria storica e la tramandano alle nuove generazioni".

– Massimo Banci

Direttore commerciale e socio fondatore Fortech



Crescita professionale e personale dei collaboratori

"Beyfin S.p.A. ha una grande sensibilità alla questione sociale. Esternamente, ha dimostrato una duplice attenzione: all'arte e al tessuto sociale. Un esempio è la partnership con la Fondazione Palazzo Strozzi, che ha visto la sponsorizzazione di mostre d'arte e laboratori per bambini e ragazzi. Internamente, invece, ha svolto dei team building importanti coinvolgendo tutti i livelli aziendali, per fare rete ed operare per una crescita professionale e personale di dipendenti e collaboratori. Ciò ha portato benefici all'azienda e ai suoi membri: per una realtà così grande ed esposta in tutta Italia, riunirsi per due giorni è stato un valore aggiunto, sono eventi che restituiscono una carica ed una marcia in più."

Stefano Bizzarri e Michele Noli Digital Agency Lotrek



Attenzione alla comunità locale

"Befyin S.p.A. è un'impresa italiana familiare che si distingue per la presenza di una forte cultura etico-sociale. L'esperienza fatta all'interno del Camp della Dynamo Academy, destinato ad offrire momenti di svago e libertà a giovani disabili, mette in evidenza l'attenzione che Beyfin S.p.A. rivolge al capitale umano dell'azienda, ai dipendenti che sono persone, famiglie, vissuti significativi, individui appartenenti ad una collettività che è molto importante per Beyfin S.p.A.. Come impresa familiare, lo sviluppo sociale della comunità è fondamentale: le scelte della Società vanno verso un accrescimento di consapevolezza del valore generabile per le generazioni future e dei cambiamenti che si possono attuare già da oggi".

- Serena Porcari

Amministratore Delegato di Dynamo Camp





























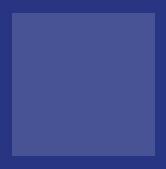


















1. Beyfin S.p.A.

Una storia italiana, un'azienda a conduzione familiare in costante crescita, attenta alla gestione dei rischi e orientata ai valori della qualità dei prodotti, dei servizi, della vita e della sicurezza.



1.1 La storia

Da 65 anni Beyfin S.p.A. opera nel settore delle energie tenendo insieme la combustione con l'autotrazione. L'azienda opera specificamente nelle filiere del Gpl (bombole, piccoli serbatoi e reti canalizzate, autotrazione), dei carburanti tradizionali (benzina e gasolio), del metano auto e delle attività non oil. Il successo del-

la Società è il frutto della lungimiranza e dell'intuizione del fondatore Luciano Niccolai che fin dagli albori della sua attività imprenditoriale, alla fine degli anni '50, crede nel commercio di Gpl come vettore economico e rispettoso dell'ambiente; una convinzione ancora attuale per il gruppo toscano visto che oggi resta un com-

bustibile estremamente versatile e tra i più ecologici sul mercato, rispetto agli altri di origine fossile. Niccolai puntò su guesta energia mentre l'Italia avviava guella ripresa post bellica trasformata ben presto nel Boom economico italiano sociale che tutti conosciamo.



Etruriagas S.a.s

Nasce a Firenze Etruriagas S.a.s, piccola attività imprenditoriale di via Pietrapiana che conta 3 dipendenti. Si tratta di una rivendita di elettrodomestici, bombole Gpl e altri prodotti da riscaldamento.

Primo distributore

Viene costruito il primo distributore di Gpl per autotrazione in viale Gori a Firenze, con annessa officina di trasformazione dei motori da benzina a Gpl.

Etruriagas Prodotti

Petroliferi S.a.s

Per estendere la rete di rivenditori ed implementare il numero di clienti in altre aree geografiche prende avvio l'acquisizione di aziende simili ad Etruriagas: nasce così nel 1966 Etruriagas Prodotti Petroliferi S.a.s, che realizza lo stabilimento per lo stoccaggio e la distribuzione di Gpl ed altri prodotti petroliferi.

Etruriagas S.r.l.

Nasce Etruriagas srl ed entra a pieno regime il primo stabilimento di imbottigliamento e movimentazione di Gpl a Campi Bisenzio (in provincia di Firenze), il più grande di tutta la Toscana. Oggi oltre ad essere il deposito storico è la sede principale del Gruppo Beyfin.

Beyfin S.r.l.

Nasce Beyfin srl che inizia una rapida e costante espansione per acquisizione che durerà fino ad oggi, incorporando inizialmente Oilgas, poi Etruriagas S.a.s. (1988), Alpigas S.r.l. e Sungas S.r.l. (1991), Verogas S.r.l. (1992), Continentalgas S.r.l. e Etruriagas S.p.a. (1993), Keroil S.p.a. Toscana. (1994), S.V.E.G. S.r.l. (1999), Gas S.r.l. (2000), Gas Service Abruzzo S.r.l. (2010), Berti Combustibili S.r.l. (2019).

Bevfin S.p.A.

Beyfin diventa S.p.A. e si espande in gran parte del Paese, grazie all'acquisto e alla realizzazione di stazioni di servizio multi-carburante in Lombardia, in Veneto, in Emilia-Romagna, in Umbria, in Sardegna, in Piemonte, in Abruzzo e nelle Marche, oltre che naturalmente in

Stazioni di servizio

multi-carburante Bevfin S.p.A. diventa un marchio unico riconoscibile per il quadrifoglio verde e distribuisce oltre al Gpl in bombole e piccoli serbatoi, anche carburante. aggiungendo all'offerta per l'autotrazione benzina, gasolio e metano. Sotto gli stessi colori, nascono così, stazioni di servizio multi-carburante Beyfin S.p.A.







2001

Laurea honoris causa Luciano Niccolai

Al fondatore Luciano Niccolai viene conferita la Laurea honoris causa in Gestione d'Impresa presso The Constantin University (Rhode Island).

Lancio Bbox

Beyfin lancia sul mercato italiano la Bbox, la bombola in vetroresina coperta da brevetto internazionale: tra le sue caratteristiche il livello del gas visibile, la massima leggerezza, sicurezza e resistenza. Il contenitore cilindrico per Gpl con la sua tecnologia avanzata assicura vantaggi straordinari rispetto alle bombole in ferro.

Forum Mondiale del Gpl

2016

Beyfin è sponsor della 29 esima edizione del Forum Mondiale del Gpl in programma a Firenze. Nello stesso anno inizia il passaggio generazionale tra il fondatore Luciano Niccolai e i figli Beatrice e Jacopo.

Beatrice Niccolai AD

2017

Il 26 maggio Beatrice Niccolai assume il ruolo di Amministratrice delegata di Beyfin S.p.A.. Il progressivo ampliamento della Società vede una riorganizzazione di tutti i comparti e la strutturazione di un Settore Logistica, la creazione di un HSE (Health, Safety & Environment) oltre a team dedicati al Settore Autotrazione e Combustione.

Consolidamento in

2019

Toscana
Beyfin S.p.A. rafforza
la sua posizione di
mercato in Toscana.
In particolare vengono
acquisite la Biagioni
Gas, storica azienda
di Pistoia e la Berti
Combustibili S.r.l. di
Lucca.

Nuove acquisizioni

Beyfin S.p.A. nell'anno della pandemia, acquisisce Carbotrade Gas S.r.l. del Gruppo Ravano, con la quale struttura la propria presenza nel settore del Gpl in regioni quali Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.

Società Benefit

2022

Beyfin S.p.A., con modifiche statutarie, diviene Società Benefit, al fine di coniugare il profitto economico al perseguimento di fini etici come il miglioramento della vita dei cittadini, la tutela dell'ambiente, la salute dei consumatori.

1.2 Mission, Valori e Vision

MISSION

Sicuri e pronti a tutto. È così che vogliamo i clienti dopo un pieno della nostra energia; che partano per un viaggio o restino a casa coccolati dal calore. La qualità della vita è decidere di investire sulla migliore energia con le stazioni di servizio col quadrifoglio e i veri professionisti del Gpl in bombole e sfuso. Per i clienti Beyfin S.p.A. è da sempre garanzia di qualità del servizio, innovazione oltre che tempestività grazie ai valori forti che sono alla base del nostro modo di fare impresa: la famiglia, la solidarietà, la tradizione. Puntiamo sul benessere dei nostri clienti, dei nostri collaboratori e dei nostri territori. Siamo professionisti unici nel far sentire il "calore della nostra energia".

VISION

Vogliamo essere punti di riferimento nel settore delle energie riconosciuti per la qualità del servizio. Un'azienda italiana al 100% convinta che la scelta del Gpl, soprattutto in questa fase di transizione ecologica, sia la più ecologica tra le fonti di energia non rinnovabile, sia nella combustione che nell'autotrazione. Una visione rappresentata dal quadrifoglio verde che ha reso la Società distintiva per affidabilità, serietà, sicurezza ambientale, presenza capillare nei territori e innovazione.

La Vision di Beyfin S.p.A. trova espressione ed impegno concreto nella Politica di Sostenibilità.

VALORI

Qualità

Per Beyfin S.p.A. la qualità della filiera, dei servizi, dei prodotti sono la conditio sine qua non del proprio operato.

Sicurezza

L'azienda lavora costantemente per garantire la sicurezza dei propri clienti e collaboratori.

Per questo monitora e controlla lo stato e l'efficientamento dei propri impianti, nel rispetto delle normative.

Salvaguardia dell'ambiente

Beyfin S.p.A. punta sul Gpl, come proposta più ecologica tra le fonti energetiche non rinnovabili, nella prospettiva della transizione ecologica per la quale è impegnata in attività di networking.

Fare comunità

Beyfin instaura un forte rapporto di fiducia con i collaboratori e i dipendenti: questo rappresenta una parte distintiva della vita aziendale e rappresenta una leva di successo.



1.3 La Politica di Sostenibilità

Beyfin S.p.A è una società che da 65 anni opera nel settore energetico dei carburanti per l'autotrazione e dei combustibili per il riscaldamento.

Beyfin S.p.A. ha a cuore i suoi dipendenti, collaboratori, consumatori e l'intera comunità. Per concretizzare questo fine pone al centro il coinvolgimento di tutti coloro che gravitano attorno al mondo Beyfin tutelando il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona, l'integrità morale, l'accrescimento delle competenze e le pari opportunità.

La tutela della salute e della sicurezza è un valore fondante. Fin dalla sua nascita Beyfin S.p.A. opera nel pieno rispetto delle normative vigenti a garanzia dell'efficienza degli impianti, dei serbatoi e delle stazioni di servizio con constanti verifiche, monitoraggi e innovazione tecnologica.

Beyfin S.p.A. è consapevole dell'urgenza di attuare azioni volte a contrastare il cambiamento climatico e favorire la transizione ecologica puntando a vettori energetici sostenibili e alla gestione dei loro impatti sia nel settore della combustione che in quello dell'autotrazione.

Beyfin S.p.A persevera nella ricerca, nell'individuazione, nell'implementazione di processi e prodotti ecocompatibili ed innovativi per uno sviluppo e una crescita sociale, ambientale, economica durevole.





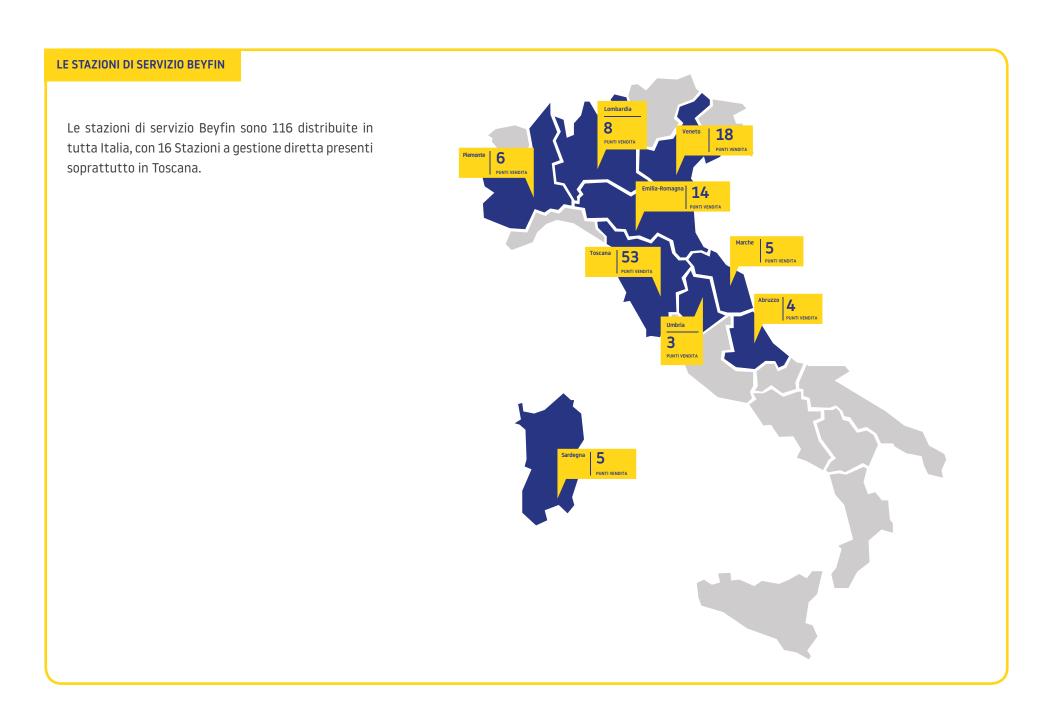




1.4 I Servizi

Le attività aziendali si articolano su due assi principali: autotrazione (distribuzione dei carburanti nelle stazioni di servizio) e combustione (uso domestico e industriale). La fornitura di Gpl e gasolio per il riscaldamento a utenze civili e industriali è uno degli asset strategici di Beyfin S.p.A., con 29 serbatoi di diversa grandezza e tipologia e 22 depositi contabili.

GPL E ALTRI COMBUSTIBILI				
СІТТА̀	PROVINCIA	IMPIANTO DI IMBOTTIGLIAMENTO	N. DEPOSITI CONTABILI	N. SERBATOI
L'Aquila	L'Aquila		1	3
Bassano del Grappa	Vicenza	√	9	7
Ponte nelle Alpi	Belluno	√	6	2
Assago	Milano	√	2	6
Bologna	Bologna	✓	1	2
Piano di Coreglia	Lucca	✓		1
Capannori	Lucca	✓	1	2
Campi Bisenzio	Firenze	√	2	6
TOTALE			22	29



GPL e altri combustibili

Soluzioni per la casa, il condominio e l'azienda

CARBURANTE PER COMBUSTIONE VENDUTO PER TIPOLOGIA

(IN % SUL QUOTATIVO VENDUTO)



Gpl per il riscaldamento

- → Fornitura di Gpl a impianti con serbatoi di diversa grandezza e tipologia
- Consegna di Gpl al cliente nelle 24 ore successive alla richiesta di rifornimento
- → Gestione e manutenzione dell'impianto Gpl
- Installazione di strumenti per contabilizzare e pagare i consumi di combustibile

Serbatoi Gpl interrati ed esterni

Installazione di impianti di diverse capacità e tipologie per usi domestici o industriali

Impianti centralizzati

→ Installazione di un solo serbatoio capace di distribuire energia a tutte le utenze (condomini, immobili multifamiliari)

Reti canalizzate

→ Realizzazione di reti canalizzate per distribuire il Gpl a piccoli comuni, borghi e comunità.

Bombole in ferro e accessori

- → Vendita di bombole in ferro di tanti formati: Baby Bombole (da 1 a 5 kg); medie (da 10 kg e da 15 kg); grandi (da 20 kg e da 25 kg); maxi-formato (62 kg)
- → Vendita linea di stufe da interno e da esterno e la gamma di Baby Bombole con fornello avvitabile

Bbox

Vendita in comodato d'uso di una bombola in vetroresina piccola e leggera, con elevati livelli di sicurezza – brevettata in Italia per la prima volta da Beyfin S.p.A.

Gasolio per impianti termici

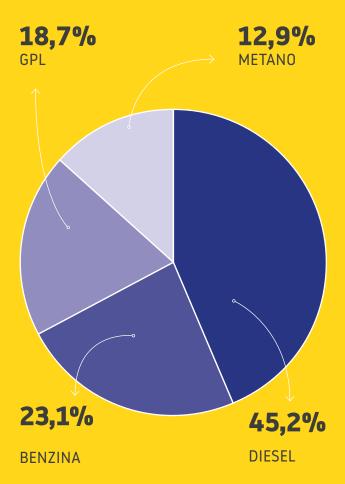
→ Rifornimento condomini, case singole, aziende agricole, alberghi ed altre attività produttive offrendo servizio di rifornimento di gasolio per riscaldamento

Distributori di carburanti

Soluzioni per l'autotrazione

CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE VENDUTO PER TIPOLOGIA

(IN % SUL QUOTATIVO VENDUTO)



Rifornimento servito o self

→ 116 impianti di distribuzione in 13 Regioni

Controllo delle gomme

 Per la sicurezza dei viaggiatori, nelle stazioni è presente il servizio di controllo gomme

Autolavaggio

→ 71 autolavaggi per la cura della carrozzeria dei veicoli, di cui 2 in Abruzzo, 9 in Emilia-Romagna, 4 in Lombardia, 4 nelle Marche, 4 in Sardegna, 32 in Toscana, 1 in Umbria e 16 in Veneto

Bar ristoro

 → 66 bar e shop con assortimento di prodotti alimentari e di uso quotidiano, di cui 4 in Abruzzo, 8 in Emilia-Romagna, 5 in Lombardia, 5 nelle Marche, 3 in Piemonte, 4 in Sardegna, 24 in Toscana e 13 in Veneto

Officina

 Alcune stazioni dispongono di officine per la cura della meccanica e dei veicoli

Beyfin Card per aziende

 Nuova carta carburante Beyfin pensata per rendere facile ed efficiente la gestione della flotta aziendale

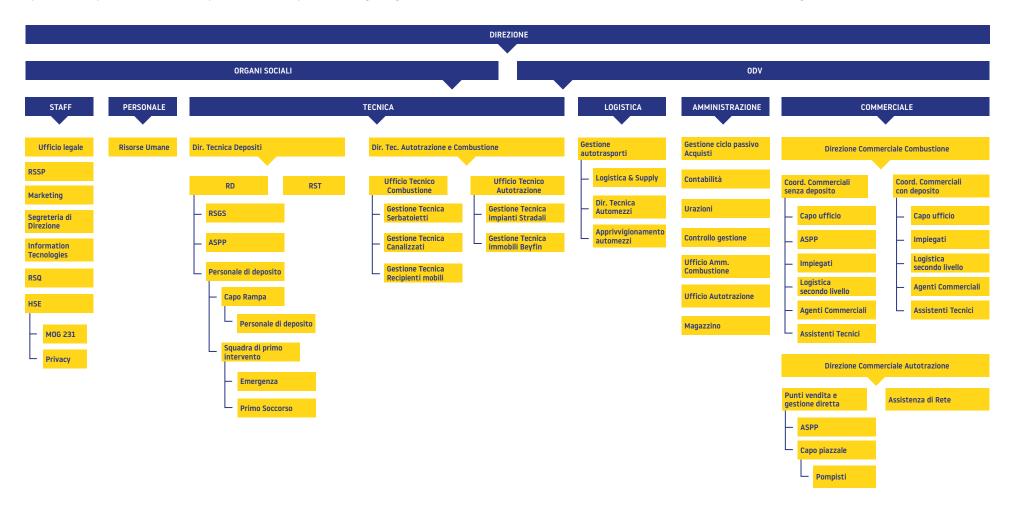
Beyfin Gift Card

 Carte prepagate a scalare da utilizzare per pagare il rifornimento negli impianti a marchio Beyfin

1.5 La Governance

Beyfin S.p.A ha una cultura aziendale solida, guidata dalla famiglia Niccolai. La Direzione è espressione del Consiglio di Amministrazione, i cui componenti corrispondono al più alto livello di responsabilità con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Quest'ultima, per l'esercizio delle sue funzioni, può avvalersi dell'area staff per quanto riguarda esigenze di tipo legale, gestionale, informatico, ambientale, sicurezza,

marketing e segreteria. Come si può evincere dall'organigramma sottostante, per le altre funzioni sono implementate le aree operative di tipo tecnico, logistico, amministrativo e di gestione delle risorse umane.



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (2020-2022)	CARICA
Niccolai Luciano	Presidente
Niccolai Beatrice	Vicepresidente e Amministratrice Delegata
Barucci Alberto	Consigliere Delegato
Pietropaolo Francesco	Consigliere
Buti Iolanda	Consigliera
Niccolai Jacopo	Consigliere
Manetti Maurizio	Consigliere

L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato il 26/06/2020 e rimane in carica fino ad approvazione del bilancio di esercizio che si chiude al 31/12/2022. Nel 2021 si è incontrato 5 volte, con una partecipazione media del 97%. È composto per il 29% da donne e per il 71% da uomini; il 29% ha un'età compresa tra i 30 e i 50 e il 71% rientra nella fascia di età superiore ai 50 anni; inoltre, l'86% proviene dalla regione Toscana, quindi dalla comunità locale, mentre il restante 14% da altre regioni italiane.

COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale è stato nominato il 26/06/2020 e rimane in carica fino ad approvazione del bilancio di esercizio che si chiude al 31/12/2022.

COLLEGIO SINDACALE (2020-2022)	CARICA
Dini Roberto	Presidente del Collegio Sindacale
Ninci Fabio	Sindaco effettivo
Marchetti Lorenzo	Sindaco effettivo

ORGANISMO DI VIGILANZA

L'Organismo di Vigilanza, previsto dal Modello 231 e istituito con il compito di sorvegliare e verificare regolarmente l'efficacia e l'osservanza del Modello di Organizzazione e Gestione, è stato nominato in data 29 marzo 2019.

Nel corso del 2021 l'Organismo di Vigilanza si è riunito

COLLEGIO SINDACALE (2020-2022)	CARICA
Dini Roberto	Presidente
Dorati Teresa	Membro
Celesti Marco	Membro

4 volte. L'attuale modello organizzativo è stato aggiornato dal Consiglio di Amministrazione nel dicembre 2020, anche in funzione degli ulteriori reati-presupposto che sono stati introdotti nell'ordinamento. L'attività di informazione è stata svolta mediante l'invio per posta elettronica (con conferma di lettura) ai capi filiale e ai responsabili delle aree funzionali delle procedure di riferimento di volta in volta approvate dall'Amministratrice Delegata, con invito alla diffusione e alla condivisione con tutti gli interessati. Beyfin S.p.A. aderisce all'associazione di sottosettore Assogasliquidi, associazione di Federchimica che rappresenta le imprese del comparto distribuzione gas liquefatti (Gpl e Gnl) per uso combustione e autotrazione.

BEYFIN SOCIETÀ BENEFIT, UN NUOVO MODELLO DI GOVERNANCE

Beyfin S.p.A ha maturato l'importanza di dover agire, grazie al ruolo di primo piano ricoperto nel settore energetico, nei confronti degli impatti sociali e ambientali, oltre che di quelli economici generati dalle proprie attività nei contesti in cui opera e nei confronti degli stakeholder. Espressione di questo orientamento valoriale è la trasformazione attraverso la modifica statutaria del 2022, in Società Benefit, assetto strategico volto al perseguimento, attraverso le proprie attività di business, di un benessere collettivo inteso come integrazione di ambiente e società. Ciò per Beyfin S.p.A. si esprime nell'attenzione alla salute di cittadini e consumatori e nella scelta di prodotti a basso impatto ambientale.

Lo Statuto dichiara esplicitamente:

"La società persegue una o più finalità di beneficio comune ed opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, lavoratori, clienti, beni e attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. La società persegue la sostenibilità e la salvaguardia dell'ambiente attraverso:

- la riduzione ed il contenimento delle emissioni inquinanti nello svolgimento della propria attività
- la commercializzazione di prodotti a minor impatto ambientale, che favoriscano il miglioramento dell'ambiente, e l'incentivazione dell'utilizzo di energie alternative."

La trasformazione del Gruppo in Società Benefit ha portato alla nomina di un **responsabile di impatto**, **Lucia Lunghini** che, come riportato nello Statuto, redigerà annualmente la Relazione di impatto da allegare al Bilancio e ha l'onere di monitorare il perseguimento degli obiettivi che la società si è posta. I propositi trovano dimora in iniziative concrete. In primo luogo, la sensibilizzazione della comunità a scelte consapevoli sul piano energetico, attraverso l'incentivazione della sostituzione delle caldaie obsolete a gasolio con lo slogan "**Passa a Gpl, investi nell'aria che respiri**".

In secondo luogo, Beyfin S.p.A. guarda all'innovazione, in particolare alla ricerca di fonti alternative con la partecipazione attiva ai tavoli sull'idrogeno orga-

nizzati dalla Regione Toscana e investendo in azioni di ricerca strategica per arrivare alla produzione di bioGpl totalmente green grazie all'uso dei rifiuti urbani. Infine lavora per realizzare stazioni di servizio multi-carburante dotate di colonnine elettriche e continua a tenere alta l'attenzione per il miglioramento dei servizi e degli standard di sicurezza.

Recentemente Beyfin S.p.A. ha costituito la Green LG Energy S.r.l., joint venture strategica per lo sviluppo di nuove tecnologie destinate alla produzione e distribuzione di Gpl derivato da fonti rinnovabili. Insieme a lei nella compagine sociale i maggiori player nel settore combustibili ed energia: AGN Energia, Gruppo Cavagna, Gruppo Socogas e Veroniki Holding/Butangas.



1.6 La gestione dei rischi

Beyfin S.p.A. pone molta attenzione ai potenziali impatti negativi che le sue attività possono generare all'interno del contesto socio-economico e ambientale nel quale opera. Per questo ha deciso di adottare un approccio prudenziale che si concretizza nella definizione di diverse misure e azioni di gestione del rischio atte a evitare o ridurre il più possibile la loro generazione. La valutazione del rischio viene periodicamente realizzata in conformità di legge per la salute e la sicurezza sul lavoro (D. Lgs. 81/08 e 105/15); la privacy (GDPR 2016/679); e il MOGC (Modello di Gestione ed Organizzazione ai sensi del D.lgs. n. 231/2001.

Nel 2019 la società si è dotata di un Modello di Gestione ed Organizzazione ai sensi del D.lgs. n. 231/2001 (Modello 231) volto a prevenire la commissione dei reati che secondo il decreto comportano una responsabilità amministrativa per la stessa, tra cui si configurano, oltre che gli illeciti legati alla corruzione, alle frodi e alla dichiarazione del falso, anche i reati in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di violazione della personalità individuale e della Privacy e quelli di tipo ambientale (inquinamento o disastro ambientale, distruzione di habitat naturali, scarichi di sostanze pericolose e altri).

Il Modello viene applicato a tutti gli stakeholder, tra cui i dipendenti di tutte le Unità Locali societarie e ha previsto:

- l'individuazione degli ambiti aziendali di attività e dei processi a rischio
- → la mappatura dei rischi potenziali e delle condizioni per la commissione di reati
- → la nomina di un **Organismo di Vigilanza (OdV)** che verifichi la sua corretta osservanza
- la definizione delle responsabilità, dei processi e delle procedure operative interne volte a governare, prevenire e controllare le attività a rischio
- la definizione di meccanismi di comunicazione. reciproca tra la società e l'OdV
- la predisposizione di un **Codice Etico** contenente i valori, i principi e le regole che i suoi destinatari dovrebbero osservare regolarmente per prevenire la commissione dei reati considerati
- la predisposizione di un Sistema disciplinare e sanzionatorio in caso di sua violazione
- la predisposizione di un sistema di informazione e formazione volto al coinvolgimento costante di tutti i soggetti interessati in azienda sullo stesso e sui suoi aggiornamenti

Il Modello 231 e il Codice Etico di Beyfin S.p.A. sono stati aggiornati nel dicembre 2020 per opera del CdA e dell'OdV al fine del recepimento dei nuovi rischio-reati introdotti dal decreto in ottica di miglioramento continuo.

La società, inoltre, per garantire una piena conformità in ambito sociale ed ambientale ha istituito internamente un Ufficio HSE (Health, Safety & Enviroment) e dei team dedicati con il compito di gestire e coordinare all'interno dell'organizzazione gli aspetti legati alla Salute, Sicurezza e Ambiente. Costante attenzione viene inoltre posto al rischio di incidenti negli impianti di distribuzione seguendo la normativa Seveso III.

Oltre al Modello 231, rilevante per la gestione dei rischi aziendali è il Sistema di Gestione della Qualità (SGQ) istituito in conformità e nell'ambito della norma **UNI EN ISO 9001:2015**, con cui Beyfin S.p.A. si è certificata per la commercializzazione, distribuzione di Gpl in bombole e piccoli serbatoi. In tale contesto la Direzione ha realizzato una Mappa di identificazione e valutazione dei rischi e delle opportunità SGQ in cui sono stati identificati e descritti dei rischi e delle opportunità per diversi ambiti aziendali (Economico, Organizzativo, Ricerca e Innovazione, Fornitori/Terzisti, Salute, sicurezza e ambiente, H&R, Etica e Legalità) sui quali la Società ha deciso di investire tempo e risorse per la loro mitigazione. A questi rischi ed opportunità sono stati attribuiti degli indici di rischio sulla base dalla loro probabilità di accadimento e impatto potenziale e dei KPI per monitorarli nel corso del tempo.

Successivamente guesta mappatura è stata integrata all'interno di un più ampio lavoro di analisi dei rischi di Beyfin approvato dalla Direzione, il cui output è stato un *Risk Inventory* contenente i principali rischi ESG (Environmental, Social, Governance) che caratterizzano le attività societarie. I rischi individuati sono stati classificati sulla base del pilastro ESG di riferimento (Environment, Social, Governance), della categoria di rischio (Strategico, Finanziario, Operativo, Di conformità), della fonte del rischio (interna o esterna all'organizzazione) e della gravità, calcolata sulla base della probabilità e dell'impatto del rischio considerato (molto elevata, elevata, media, bassa). Inoltre, per ognuno sono state specificate le parti interessate coinvolte, le azioni di mitigazione già intraprese ed è stato fatto un collegamento con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile identificati e i temi materiali emersi dall'attività di stakeholder engagement, che hanno agevolato la definizione del Piano di Sostenibilità e dei relativi obiettivi da raggiungere nel breve e medio-lungo periodo.

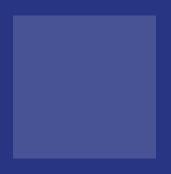
I rischi considerati dall'analisi in questione sono:

- → Perdita di immagine e reputazione
- Perdita di liquidità
- Perdita di quote di mercato
- Insolvenza dei clienti.
- Perdita dei dati aziendali
- Carenza di materie prime e materiali
- Non conformità normativa in materia socio-economica e ambientale
- Greenwashing
- Mancata trasparenza nei confronti degli stakeholder
- → Mancata sicurezza sui luoghi di lavoro
- Mancata salute sui luoghi di lavoro
- → Elevato turnover
- Mancata sicurezza dei prodotti e servizi offerti
- Mancata qualità dei prodotti e servizi offerti
- → Inazione verso il cambiamento climatico
- → Inazione per la transazione energetica
- Sversamenti e inquinamento ambientale presso le stazioni di servizio
- Consumo eccessivo delle risorse naturali (acqua, materie prime)
- → Rischi contingenti legati al COVID-19 •

































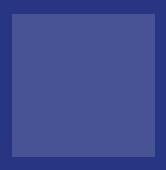


















2. La creazione del valore

Le performance economicofinanziarie, i driver dello sviluppo e l'analisi degli investimenti: la comunicazione come asset strategico per lo sviluppo delle relazioni con le comunità locali.



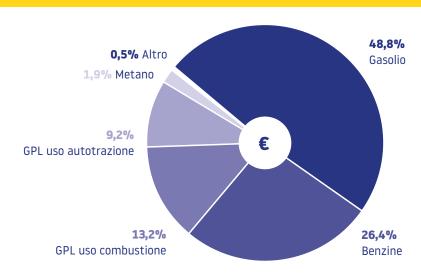
2.1 Il Valore Economico generato e distribuito

Per dare evidenza delle performance economiche di Beyfin è stato utilizzato il prospetto del Valore Economico Generato e Distribuito, che permette di identificare la ricchezza creata dall'azienda attraverso lo svolgimento della sua attività. Il Valore Economico Distribuito corrisponde a quella ricchezza che consente di valutare sia l'impatto economico e sociale della Società, sia la ricchezza distribuita ad alcune categorie di stakeholder; mentre il Valore Economico Trattenuto corrisponde alla parte di risorse economiche trattenute all'interno di Beyfin.

Il **Valore Economico Diretto generato** è rappresentato dai ricavi da vendite e prestazioni, dai contributi in conto esercizio, dai proventi finanziari e da altri ricavi e proventi. Nel 2021 i ricavi da vendite e prestazioni, che rappresentano la parte principale del Valore economico diretto generato, sfiorano i 423 milioni di euro. Tra questi, la vendita di carburanti per autotrazione rappresenta la componente maggiore, riferiti nel 2021 per il 48,8% alla vendita di gasolio, per il 26,4% di benzina, per il 9,2% di Gpl e per l'1,9% di metano. La quota di ricavi derivante dalla vendita di Gpl per combustione (per riscaldamento e altri usi) è pari al 13,2% del totale.

VALORE ECONOMICO DIRETTO GENERATO E DISTRIBUITO (€)				
VALORE ECONOMICO	2019	2020	2021	VARIAZIONE % 2020/2021
Diretto generato	414.401.830	312.604.437	427.104.456	36,6%
Diretto distribuito	395.203.203	296.167.126	406.459.370	37,2%
Diretto trattenuto	19.198.627	16.437.311	20.645.086	25,6%
Ammortamenti e svalutazioni	13.629.567	10.133.657	16.522.836	63,0%
Risultato di esercizio	5.569.060	6.303.654	4.122.250	-34,6%

RICAVI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ



Il **Valore Economico Diretto generato** comprende anche i contributi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione sottoforma di crediti d'imposta, detrazioni e bonus. Nell'ultimo triennio le voci più significative si riferiscono al credito d'imposta per il cosiddetto "caro petrolio", riferito al gasolio su autotrazione per complessivi 268.901 euro nel triennio 2019-2021, e a quello spettante per gli esercenti gli impianti di distribuzione carburante e riferito alle commissioni addebitate dagli istituti di credito per le transazioni effettuate, per complessivi 157.859 euro.

VALORE ECONOMICO DIRETTO GENERATO (€)				
	2019	2020	2021	VARIAZIONE % 2020/2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	412.229.417	310.349.393	422.986.780	36,3%
Contributi in conto esercizio	-	35.912	-	-
Altri ricavi e proventi	2.052.254	2.077.513	1.776.613	-14,5%
Proventi finanziari	120.159	141.619	2.341.063	1553,1%
Totale	414.401.830	312.604.437	427.104.456	36,6%

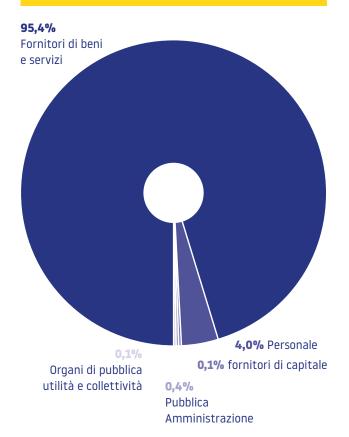
CONTRIBUTI PUBBLICI RICEVUTI (€)				
TIPOLOGIA CONTRIBUTO	ENTE EROGATORE	2019	2020	2021
Credito d'imposta per il c.d. "caro petrolio" riferito al gasolio su autotrazione	Stato	102.773	91.779	74.349
Credito d'imposta per esercenti impianti di distribuzione carburante per commissioni bancarie relative alle transazioni effettuate	Stato	86.327	71.532	-
Bonus "sanificazione"	Stato	-	28.297	424
Bonus "pubblicità"	Stato	-	7.615	-
Detrazioni per interventi di risparmio energetico (derivari da anni precedenti))	Stato	6.271	-	-
Totale contributi pubblici ricevuti (€)		195.371	199.223	74.773

Il **Valore Economico Diretto Distribuito** nel 2021 è pari a 406.459.370 euro. La prima categoria di stakeholder interessata dalla distribuzione del valore economico di Beyfin è quella dei fornitori di beni e servizi, che riceve la maggior parte del totale distribuito, pari al 95,4%. Tale voce è composta per la maggior parte dai costi di fornitura relativi all'acquisto

dei carburanti venduti sia ad uso autotrazione sia ad uso combustione. La seconda macrocategoria è rappresentata dai collaboratori, pari al 4% del totale, comprensiva di stipendi, oneri sociali, accantonamenti TFR, miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. A se-

guire la Pubblica Amministrazione per il pagamento delle imposte dovute (0,4%), comprensive di imposte e tasse non relative al reddito imponibile dell'esercizio, gli organi di pubblica utilità (es. Vigili del Fuoco) e la collettività per contributi ed oneri di utilità sociale (0,1%) e i fornitori di capitale di credito (0,1%).

VALORE ECONOMICO DIRETTO DISTRIBUITO



VALORE ECONOMICO DIRETTO DISTRIBUITO (€)					
	2019	2020	2021	VARIAZIONE % 2020/2021	
Fornitori di beni e servizi	374.737.398	275.600.691	387.891.406	40,7%	
Collaboratori	16.380.255	15.777.935	16.076.612	1,9%	
Pubblica amministrazione	3.576.966	4.302.954	1.825.645	-57,6%	
Organi di pubblica utilità e collettività	339.337	360.590	354.083	-1,8%	
Fornitori di capitale	169.246	124.956	311.624	149,4%	
Totale	395.203.203	296.167.126	406.459.370	37,2%	

Con specifico riferimento al pagamento delle imposte, Beyfin è impegnata nel pieno rispetto della normativa in vigore. A partire dal 2015 la Società ha esercitato l'opzione per il regime di tassazione del Consolidato fiscale nazionale, in qualità di società consolidata e soggetta a direzione e coordinamento di Beyfin Holding di Luciano Niccolai & C. S.a.p.a..

Nella predisposizione del bilancio la Società tiene conto delle diverse tipologie di imposte, ovvero:

- le imposte correnti, che si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio e che sono state determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale;
- le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti;
- → le imposte differite e le imposte anticipate, che riguardano componenti di reddito positive o negative rispettivamente soggette ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nel 2021 Beyfin ha riconosciuto alla Pubblica Amministrazione una quota pari a 753.404 euro, composta

da imposte correnti **IRES** (Imposta sul Reddito delle Società), imposte correnti **IRAP** (Imposta Regionale sulle Attività Produttive), imposte relative ad esercizi precedenti, imposte differite e proventi da consolidato fiscale.

Beyfin non registra ricavi infragruppo con società aventi differente giurisdizione fiscale: pertanto l'unica giurisdizione fiscale applicabile alla Società è quella italiana.

Il bilancio di esercizio viene presentato dal Consiglio di Amministrazione, che ha in capo la responsabilità di esporre informazioni chiare, veritiere e corrette – comprese quelle relative alle imposte - in applicazione ai principi sanciti dal codice civile. Beyfin, nell'ambito del proprio Modello 231 D.lgs. 231/2000, valuta questa ed altre tipologie di rischio e mantiene un costante e periodico accertamento interno.

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO (€)				
	2019	2020	2021	VARIAZIONE % 2020/2021
imposte correnti IRES	2.372.037	2.284.644	416.942	-81,8%
imposte correnti IRAP	543.789	539.576	202.074	-62,5%
imposte relative a esercizi precedenti	131	433.467	- 3.580	-100,8%
imposte differite	-	104.548	211.535	102,3%
imposte anticipate	- 324.844	-	-	-
Proventi da consolidato fiscale	- 43.430	- 71.595	- 73.567	-2,8%
Totale imposte	2.547.683	3.290.640	753.404	-77,1%

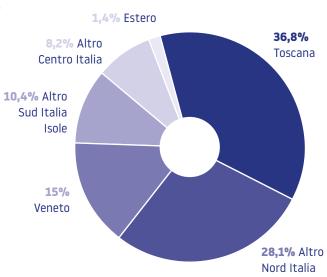
I FORNITORI

Beyfin si avvale di una rete di fornitori selezionata, composta da circa 1.200 realtà che collaborano con la Società per il raggiungimento degli obiettivi aziendali. I principali fornitori sono le aziende distributrici di carburante per autotrazione: si tratta dei principali player nazionali di settore, quali Saras SpA, ENI Fuel SpA, ENI SpA, Italiana Petroli SpA, Autogas Nord SpA, ESSO Italiana SrI, SHV Gas Supply&Risk.

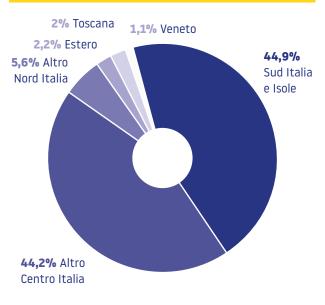
Complessivamente i fornitori della Società provengono principalmente dalle regioni del Centro e Nord Italia, in prevalenza dalla Toscana (36,8%), seguita da Veneto (15%), Lombardia (14,1%) ed Emilia-Romagna (8,9%). Sud e Isole sono invece fortemente rappresentate in termini di costi di fornitura: i fornitori con sede in Sardegna rappresentano il 44,9% dei costi di fornitura, principalmente per carburante uso autotrazione. A seguire il Lazio per il 43,9%, con la restante quota distribuita in altre 16 Regioni italiane.

FORNITORI PER AREA DI PROVENIENZA 2021				
	NUMERO	%	COSTI DI FORNITURA	%
Toscana	441	36,8%	7.530.289	2,0%
Altro - Nord Italia	336	28,1%	21.492.669	5,6%
Veneto	180	15,0%	4.172.013	1,1%
Sud Italia e Isole	125	10,4%	171.082.840	44,9%
Altro - Centro Italia	98	8,2%	168.269.051	44,2%
Estero	17	1,4%	8.281.581	2,2%
TOTALE	1.197	100,0%	380.828.443	100,0%

NUMERO DI FORNITORI PER AREA DI PROVENIENZA



COSTI DI FORNITURA PER AREA DI PROVENIENZA



LA PROCEDURA DI APPROVVIGIONAMENTO E DI VALUTAZIONE DEI FORNITORI

Beyfin crede che il monitoraggio continuo e crescente dei propri fornitori strategici sia un elemento fondamentale per il continuo miglioramento delle performance aziendali, a beneficio della qualità del servizio erogato ai clienti. Per questo ha standardizzato una **Procedura di approvvigionamento e di valutazione** dei propri fornitori, con gli obiettivi di:

- programmare gli acquisti al fine di gestire tutte le fasi relative all'approvvigionamento di prodotti nelle giuste quantità, nei giusti tempi e con i requisiti qualitativi rispondenti alle specifiche tecniche di prodotto, senza causare fermi o dilazioni del processo di distribuzione ai depositi e successivamente ai clienti
- mantenere sotto controllo l'andamento della qualità delle forniture nel tempo, predisponendo e mantenendo aggiornati gli specifici indicatori della qualità riferiti ai fornitori e al prodotto acquistato
- valutare e qualificare i fornitori sulla base della loro capacità tecnica, qualitativa, produttiva e di servizio a fornire quanto richiesto conforme alle necessità e alle specifiche della Società

La Procedura definisce tutte le modalità operative connesse alle fasi di fornitura, gestite dall'Ufficio "Ge-

stione Ciclo Passivo" il quale – in stretta collaborazione con l'Ufficio Amministrativo – si occupa di coordinare, supportare, validare e contabilizzare gli acquisti effettuati dai vari settori e dalle varie funzioni aziendali. Tra i compiti dell'Ufficio "Gestione Ciclo Passivo" vi è anche la ricerca di fornitori qualificati, nonché la compilazione e l'aggiornamento costante della *Vendor List*, ovvero un elenco di fornitori qualificato che ha superato un controllo in accettazione molto dettagliato, e che continua nel tempo a garantire alti standard di fornitura, confermate annualmente dalle verifiche fatte dalla Società.

I "fornitori attivi", ovvero quelli rientranti nella *Vendor list*, sono valutati con criteri differenti e suddivisi in classi:

- Fornitori di prodotti petroliferi, materiali di consumo, ecc.
- Fornitori di Prestazioni e di Servizi

I parametri di valutazione dei fornitori, il cui valore è differente sulla base della classe a cui appartiene il fornitore, si riferiscono a: qualità della fornitura, condizioni (resa, pagamenti, imballi), qualità del servizio in termini di puntualità e consegne, e supporto tecnico.

Per ciascun parametro la Società ha fissato dei criteri di valutazione specifici che, assegnati su una scala da O a 10, permettono di definire il punteggio complessivo del fornitore per tutti i parametri di valutazione. Ciascun fornitore attivo è pertanto valutato secondo la sequente scala:

- > 9 10 Ottimo
- → 8 8.99 Buono
- → 7 7.99 Discreto
- → 6 6.99 Sufficiente
- < 6 Insufficiente</p>

Tale Procedura di valutazione dei fornitori, parte del Sistema di Gestione per la Qualità, verrà implementata ulteriormente nel corso del 2022; già dai primi risultati, tuttavia, emerge un quadro molto soddisfacente, con una media generale, a febbraio 2022, che si attesta a 8,4 punti. ●

2.2 Qualità e sicurezza

La rete Beyfin è distribuita capillarmente sul territorio italiano, grazie alla presenza di 10 filiali e 8 stabilimenti di stoccaggio e movimentazione presenti in 6 Regioni differenti. Questo assicura un'elevata efficienza del servizio, sia in termini di tempestività che di assistenza al cliente. Tra i tratti distintivi di Beyfin ci sono sempre stati la qualità dei prodotti e del servizio e i prezzi molto competitivi. Questo è reso possibile dal fatto che i combustibili selezionati sono tutti di ottima qualità e, acquistando il combustibile direttamente alle raffinerie, il gruppo riesce a garantire al cliente prezzi concorrenziali. Ma il successo di Beyfin, oltre che alla convenienza del servizio offerto, è attribuibile soprattutto alla qualità, che il consumatore riconosce e sceglie. La Direzione persegue una politica in cui il cliente ha un ruolo centrale per il successo dell'azienda.

Lo strumento scelto per il raggiungimento della propria Politica è un Sistema di Gestione della Qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015. La Direzione Generale di Beyfin S.p.A., almeno annualmente, aggiorna la propria Politica, gli indicatori di performance da tenere sotto controllo e stabilisce i nuovi obiettivi.

La struttura organizzativa e il sistema di gestione aziendale adottati sono orientati a:

tenere sotto controllo i fattori che determinano il raggiungimento della qualità

- analizzare e valutare i risultati ottenuti per individuare le azioni da implementare più idonee alla eliminazione e alla prevenzione degli aspetti non soddisfacenti
- valorizzare e finalizzare le capacità degli individui e l'impiego delle risorse non solo al soddisfacimento dei requisiti ma al miglioramento continuo delle performance aziendali

In questa politica il ruolo chiave è occupato dal cliente, che deve essere conosciuto a fondo per erogare servizi rispondenti ai suoi bisogni. L'obiettivo è offrire un servizio e un'assistenza a 360° di qualità, rifornimenti puntuali e una diversa varietà di prodotti. Risulta quindi necessario misurare il livello di soddisfazione dei clienti, mediante:

- > sondaggi telefonici di Customer Satisfaction
- analisi dei reclami
- analisi e valorizzazione delle comunicazioni di manifestazione di soddisfazione inviate dai clienti

Mentre i reclami e le comunicazioni forniscono un'evidenza continua dello stato di insoddisfazione o soddisfazione durante il processo di erogazione del servizio, la *Customer Satisfaction* consente di raccogliere informazioni puntuali e più complete.

L'ANALISI DI CUSTOMER SATISFACTION

Beyfin ha effettuato telefonicamente un questionario rivolto agli utenti del proprio servizio, il quale ha previsto 16 domande con la possibilità di raccogliere informazioni generali sull'impianto e sulla materia prima (Gpl).

Le prime 15 domande sono finalizzate a raccogliere informazioni specifiche sull'utilizzo del Gpl, sulla tipologia dell'impianto a disposizione dell'utente e sulla valutazione sul servizio erogato. Le informazioni si riferiscono a:

- Funzione di utilizzo del Gpl (riscaldamento, cottura, etc.)
- Composizione del nucleo familiare
- Disponibilità di alloggio
- > Se guesto configura come prima casa
- Tipologia di alloggio
- → Se vengono utilizzate anche biomasse o pellets
- → Se sì: quanti kg?
- > Se disponibile un impianto fotovoltaico
- Se disponibile un impianto di riscaldamento nuovo
- Anno dell'impianto
- > Se utilizza gas in bombole
- → Se sì: per cosa?
- Se sono conosciuti gli altri prodotti/settori di Beyfin
- → Se sì: quali
- > Se, su una scala da 1 a 10, è soddisfatto del

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL SETTORE COMBUSTIONE: FILIALI E LOGISTICA

DALLO STOCCAGGIO AI PICCOLI SERBATOI

Dai serbatoi di stoccaggio il Gpl è travasato nelle autocisterne che riforniscono i piccoli serbatoi installati presso i nostri clienti.



DALLA RAFFINERIA

ALLA FILIALE

Il Gpl arriva dalle raffinerie nelle autocisterne del parco automezzi Beyfin – o di vettori terzi – ed è stoccato in grandi serbatoi all'interno dei depositi Beyfin.

DALL'IMBOTTIGLIAMENTO ALLA CONSEGNA

Le bombole in metallo e in vetroresina sono caricate su mezzi che le trasportano ai rivenditori autorizzati o nelle case grazie al servizio di distribuzione diretta.

DAL SERBATOIO ALLE RAMPE

DI IMBOTTIGLIAMENTO

Una tubazione collega il serbatoio di stoccaggio alle rampe di imbottigliamento, dove personale specializzato cura le operazioni di riempimento delle bombole tradizionali in metallo e di quelle in vetroresina. servizio offerto

Perché?

L'ultima domanda ha inteso dare all'utente la possibilità di attribuire un giudizio numerico da 1 a 10 su "quanto è soddisfatto del servizio ricevuto da Beyfin". In questo modo Beyfin ha avuto la possibilità di ottenere dei risultati medi sia a livello aziendale sia per singola filiale. Il punteggio medio ottenuto nel 2021 è stato di 8,6 punti su un totale di 10.

LA GESTIONE DEI RECLAMI

Sempre nell'ottica di attenzione al cliente, l'Ufficio IT ha sviluppato un gestionale per la registrazione dei reclami per singola filiale che i clienti possono inviare tramite dei "Ticket di reclamo". Questi sono utili sia per dare informazioni e spiegazioni al cliente, sia per valutare eventuali azioni correttive/migliorative da disporre e attuare. Per l'anno 2021 sono stati registrati 14 reclami, che non dipendevano da una carenza del servizio ma dalla comprensione nell'applicazione di norme (per i conguagli) e nell'imposizione del Mercato (prezzo).

In fase di controllo e monitoraggio, il Responsabile del Sistema della Qualità pianifica e svolge degli audit interni sui processi del Sistema di Gestione della Qualità; le verifiche si svolgono almeno una volta l'anno mentre, quelle con un maggior impatto sulla qualità percepita dal cliente, devono essere svolte più frequentemente. La Direzione Generale di Beyfin S.p.A. ha identificato quali indicatori di valutazione per il proprio sistema per la qualità:

- → Numero Non Conformità del SGQ:
- → Numero Azioni Correttive;
- → Numero verifiche interne (audit);
- → Importo contenziosi (€) suddiviso per filiali;
- → Numero clienti attivi/fidelizzati (24 mesi);
- → Numero reclami clienti (Gpl) suddiviso per filiali;
- → Valore medio risultante dal sondaggio telefonico.

Tutti i processi descritti dal Sistema di Gestione della Qualità vengono gestiti in un'ottica di miglioramento continuo, tramite un programma specifico che, partendo dall'analisi delle esperienze precedenti e da un'analisi degli errori, delinea eventuali azioni correttive, prospettive di miglioramento, modalità di attuazione e incarica i responsabili dell'attuazione. Le azioni correttive vengono individuate e realizzate a fronte della gestione delle Non Conformità e/o dei Reclami. In questo contesto risultano necessari il coinvolgimento e la partecipazione proattiva di tutte le persone facenti parte dell'azienda, le quali sono invitate a esprimere i difetti e/o le anomalie che riscontrano.

La qualità del servizio offerto e la soddisfazione dei clienti dipendono anche dall'assistenza che viene assicurata ai clienti in caso di emergenza o di necessità di informazioni. Beyfin mette a disposizione dei propri clienti un Numero verde per le emergenze gas sulle reti canalizzate comunali, così come i contatti di tutte le proprie filiali presenti sul territorio per richiedere assistenza sui serbatoi Gpl e gli impianti centralizzati.

La presenza di un servizio telefonico come modalità di interazione rende Beyfin un interlocutore affidabile e disponibile a soddisfare i bisogni dei propri clienti e gestire prontamente qualsiasi problema.

LA COMPLIANCE NORMATIVA

Visto il delicato settore di attività in cui opera, sono numerose le normative per la salute e la sicurezza dedicate ai distributori stradali di carburanti, così come la periodicità delle verifiche.

Segue un riepilogo delle fonti normative che Beyfin applica in ogni area di sua competenza per assicurare un adequato livello di sicurezza.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	ASPETTO/ IMPATTO	DESCRIZIONE
D. Lgs. n. 152/2006	Distribuzione carburanti	Testo Unico Ambientale
D. Lgs. n. 32/1998	Razionalizzazione del sistema di distribuzione	Art. 4, comma 4, lettera c), Legge 15 marzo 1997, n. 59
D.P.R. n. 151/2011	Prevenzione incendi	Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, il quale individua le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi
DPR n. 340/2003	Salvaguardia delle persone e tutela dei beni contro i rischi di incendio	Regolamento recante disciplina per la sicurezza degli impianti di distribuzione stradale di Gpl per autotrazione, il quale è volto a garantire le esigenze di sicurezza per la salvaguardia delle persone e la tutela dei beni contro i rischi di incendio
D.M. del 22 novembre 2017	Prevenzione incendi	Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per l'installazione e l'esercizio di contenitori-distributori, ad uso privato, per l'erogazione di carburante liquido di categoria C
D.P.R. 59/2013	Autorizzazione Unica Ambientale	Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35
L. 447/95, D.P.R. n. 227/2011	Inquinamento acustico	Legge Quadro sull'inquinamento acustico che stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dall'inquinamento acustico dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo o disciplina l'obbligatorietà di presentare la Valutazione di impatto acustico per alcune attività
D.P.R. n. 462/2001	Sicurezza impianti elettrici	Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi
D. Lgs. n. 81/2008	Sicurezza attrezzature a pressione	Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro – attrezzature a pressione
D.M. 329/2004	Messa in servizio e utilizzazione attrezzature a pressione	Regolamento recante norme per la messa in servizio ed utilizzazione delle attrezzature a pressione e degli insiemi di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 93

CAPITOLO 2 49 BEYFINBS2022

2.3 Gli investimenti di Beyfin 2019-21



TOTALE INVESTIMENTI



11.500.741[€]











5.012.203[€]

AMMODERNAMENTO STAZIONI DI SERVIZIO

- → Ristrutturazione
- → Rebranding

1.097.200[€]

EFFICIENTAMENTO IMPIANTI

- → autolavaggi
- → erogatori
- → impianti self-service e gestionali
- > sonde di livello

1.044.766€

AMBIENTE

- → impianti fotovoltaici
- → luci a LED
- → Impianti solari termici

4.060.784€

MANUTENZIONE

- → ordinaria
- → straordinaria



COMUNICAZIONE

285.788€

- → Stampa libro celebrativo
- → Attività web e social
- → Consulenza
- → Gadget
- → Materiali pubblicitari
- → Campagne pubblicitarie offline

Gli investimenti di Beyfin nel triennio 2019-2021 sono stati orientati al miglioramento e all'efficientamento della propria infrastruttura:

In linea con la politica di sviluppo prevista dal piano industriale 2019-2021, anche se ritardato dalla pandemia con investimenti più cospicui nel 2021, la Società ha operato per l'ammodernamento delle proprie stazioni di Servizio, realizzando interventi di ristrutturazione a Cortona (AR), Pisa (PI), Caino (BS), Pizzoli (AQ), Portogruaro (VE) e Porto Azzurro (LI). A questi si sono affiancati diffusi interventi di rebranding su molte stazioni in tutta Italia, l'ammodernamento di impianti di autolavaggio, remotizzati via SIM e collegati ad un software di calcolo vendite su erogatori e accettatori; la sostituzione delle pompe erogatrici e degli impianti self-service con i relativi gestionali che calcolano le vendite: l'installazione di sonde di livello per verificare da remoto lo stato di riempimento dei serbatoi e ottimizzare la logistica. Complessivamente nell'ultimo triennio gli investimenti della Società superano 1 milione 100 mila euro.

Le **sonde di livello** permettono di raggiungere un duplice obiettivo: migliorare la precisione nella gestione delle scorte ed incrementare la salute e sicurezza dei gestori, che non devono più controllare manualmente il livello di carburante nei serbatoi e, quindi, alzare frequentemente il bocchettone dei serbatoi stessi. Al momento le sonde di livello sono state installate presso 66 stazioni di Servizio.

A questi investimenti si aggiungono quelli realizzati negli ultimi anni dalla Società per ridurre il proprio impatto ambientale. Si tratta di oltre un milione di euro investito in impianti fotovoltaici, impianti solari termici e nella progressiva sostituzione dei corpi illuminanti presenti in tutte le stazioni di servizio, in favore di luci a LED.

La scelta della Società di installare impianti fotovoltaici presso le stazioni di Servizio prende avvio prima dell'ultimo triennio: in totale gli impianti fotovoltaici installati negli anni sono 10, a supporto principalmente dei consumi necessari per l'erogazione del metano e per l'illuminazione del punto vendita e del piazzale.

INVESTIMENTI IN IMPIANTI REALIZZATI NEL TRIENNIO 2019-2021 PER TIPOLOGIA (€)

	2019-2021	NUMERO DI STAZIONI DI SERVIZIO INTERESSATE
Sostituzione autolavaggi	400.000	9
Sostituzione erogatori	375.000	40
Sostituzione impianti self-service e gestionali	300.000	30
Installazione sonde di livello e console	22.200	17
TOTALE	1.097.200	96

INVESTIMENTI AMBIENTALI PER TIPOLOGIA (€)		
TIPOLOGIA DI INVESTIMENTO	AMMONTARE INVESTITO	NUMERO DI STAZIONI DI SERVIZIO INTERESSATE
Installazione impianti fotovoltaici	170.781	10
Sostituzione luci a LED	864.985	43
Installazione impianti solari termici	9.000	1
TOTALE	1.044.766	54

Si tratta delle stazioni di:

- → **Bosconero** (TO), per una potenza di 7,84 kW
- → Camposanto (M0), per una potenza di 7,84 kW
- → **Cerrione** (BI), per una potenza di 7,84 kW
- → **Granarolo Faentino Faenza** (RA), per una potenza di 7,99 kW
- → **L'Aquila** (AQ), per una potenza di 16,2 kW
- → **Luzzara** (RE), per una potenza di 7,87 kW
- → Casalborsetti (RA), per una potenza di 1,41 kW
- > **Sedico** (BL), per una potenza di 2,04 kW
- → **Monastir** (CA) per una potenza di 6 kW
- Bologna (BO), per una potenza di 10,33 kW

Nel corso del 2022 è stata completata l'installazione di un ulteriore impianto fotovoltaico di potenza pari a 13,3 kW, presso la stazione di servizio di nuova costruzione a Marina di Pisa (PI) che, ubicata nel territorio del Parco di Migliarino San Rossore Massaciuccoli, a 100 metri dal mare e a 300 metri dal porto turistico della cittadina toscana, segue buone pratiche di bioarchitettura. Nella stessa stazione è prevista l'installazione di una colonnina per la ricarica dei veicoli elettrici, ad oggi presente solamente presso una stazione di servizio di Firenze, per una potenza di 22 kW.



Progettazione green per le nuove stazioni di servizio: Marina di Pisa nel Parco di Migliarino San Rossore Massaciuccoli

Nell'estate 2022 Beyfin ha aperto la nuova stazione di servizio nel Parco di Migliarino San Rossore Massaciuccoli, la prima e unica in quell'area naturale e con una estensione di 3 mila metri quadri, progettata con un'attenzione particolare all'estetica di strutture e materiali: legno e vetro sono infatti i protagonisti dell'intero progetto, insieme all'utilizzo di pietre naturali e all'installazione di pannelli fotovoltaici e di un **punto di ricarica per veicoli elettrici** da 22 kW. La stazione serve circa 300 utenti al giorno: la sua realizzazione fa parte del più ampio progetto di riqualificazione dell'adiacente area camper in parcheggio per autovetture.

Sono state create quattro strutture dalle linee semplici e regolari, distanziate con un fabbricato legno/vetro dal design essenziale, al posto della classica pensilina unica degli impianti carburante. A rendere l'intera stazione maggiormente compatibile con le caratteristiche richieste dall'Ente Parco, un'area verde di 2 mila 300 metri quadri piantumata con alberi ad alto fusto, siepi e prato ben curato, si aggiunge la scelta di installare un impianto fotovoltaico (14 kW) che integra il fabbisogno della stazione di servizio dal punto di vista energetico.

"Per il nostro gruppo servire il territorio è una voca-

zione che viene da lontano. Anche per questo abbiamo deciso di sostituire la classica inaugurazione con taglio del nastro e spumante, con una donazione che faremo ad una associazione no profit del territorio. Inoltre questa impostazione green rispecchia la prospettiva che persegue il Gruppo e che siamo certi rappresenterà il futuro della nostra azienda con gli importanti investimenti che stiamo facendo nel settore dell'energia rinnovabile." (Beatrice Niccolai, Amministratrice Delegata Beyfin).







LE COLONNINE DI RICARICA PER I VEICOLI ELETTRICI

A partire dal 2022 è previsto un investimento consistente per garantire alla clientela una maggiore diffusione delle colonnine di ricarica per i veicoli elettrici, per rispondere all'obbligo normativo fissato dalla Direttiva 2014/94/UE (c.d. "Direttiva DAFI"), recepita in Italia con il Decreto Legislativo 257 del dicembre 2016.

La Direttiva stabilisce i requisiti minimi per la costruzione di un'infrastruttura per combustibili alternativi al fossile, inclusi i punti di ricarica per veicoli elettrici e i punti di rifornimento di gas naturale (GNL e GNC) e idrogeno.

In linea con l'evoluzione del quadro normativo, Beyfin nel 2022 ha in previsione di installare colonnine di ricarica per veicoli elettrici presso le seguenti stazioni:

- → Firenze, Via Senese
- → Firenze, Via Rocca Tedalda
- → Firenze, Via Senese Località I Rossi
- → Firenze, Viale XI Agosto
- Milano, Paderno Dugnano
- Prato, Via F.lli Cervi
- Bosconero (TO)
- Portogruaro (VE)

Inoltre, in aggiunta rispetto all'obbligo normativo, Beyfin realizzerà un'ulteriore colonnina di ricarica presso la stazione di Arezzo.

I SERBATOI A DOPPIA PARETE

Altro importante investimento che mira a prevenire possibili danni ambientali, peraltro mai accaduti
nel corso della storia di Beyfin, è la scelta di dotare
i serbatoi di impianti a doppia parete (attualmente
il 71% del totale), che consentono una maggiore sicurezza e una migliore gestione di possibili perdite
di carburante, evitando l'inquinamento dei terreni
adiacenti ai serbatoi e delle relative falde.

SERBATOI PER TIPOLOGIA	
Impianti a doppia parete	82
Impianti a parete singola	34
TOTALE	116

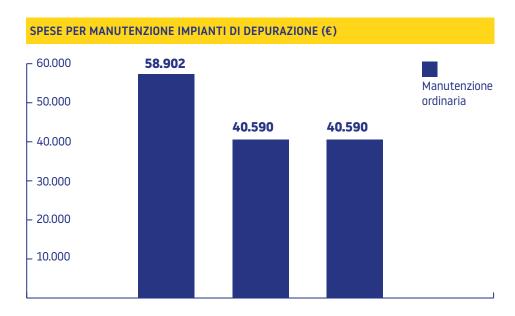
LE MANUTENZIONI

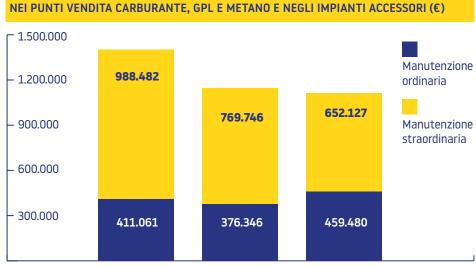
Focus primario di Beyfin è la manutenzione, nella quale la Società investe costantemente per garantire la salute e la sicurezza dei propri operatori, dei clienti e la prevenzione di eventuali incidenti con danni ambientali e potenziali rischi per i cittadini dei diversi territori. Nell'ultimo triennio Beyfin ha investito oltre 4 milioni di euro in interventi di manutenzione, sia ordinaria che straordinaria.

Si tratta di interventi di manutenzione che si articolano in:

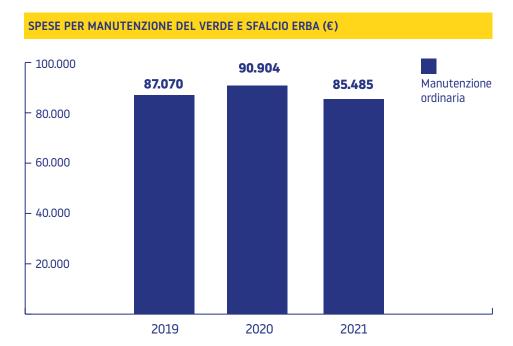
- manutenzione meccanica, elettrica ed elettronica nei punti vendita carburanti, Gpl e metano e negli impianti accessori
- manutenzione degli impianti di depurazione, che comprendono gli impianti di prima pioggia e di trattamento delle acque meteoriche, gli impianti di lavaggio, quelli civili ed i reflui domestici
- → manutenzione del verde e sfalcio dell'erba, per la cura delle aree poste nelle immediate adiacenze delle stazioni di Servizio.

SPESE TOTALI PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE (€)				
	2019	2020	2021	
Manutenzione ordinaria	557.032	507.840	585.556	
Manutenzione straordinaria	988.482	769.746	652.127	
TOTALE	1.545.515	1.277.586	1.237.683	





SPESE PER MANUTENZIONE MECCANICA, ELETTRICA ED ELETTRONICA



NUMERO DI INTERVENTI PER MANUTENZIONE MECCANICA, ELETTRICA ED ELETTRONICA NEI PUNTI VENDITA CARBURANTI, GPL E METANO E NEGLI IMPIANTI ACCESSORI (N.)

2020

2021

2019

	2019	2020	2021
Manutenzione ordinaria	2.050	1.769	2.044
di cui programmate	63	66	60
di cui a chiamata	1.987	1.703	1.984
Manutenzione straordinaria	2.073	2.226	2.209
di cui programmate	215	215	225
di cui a chiamata	1.858	2.011	1.984
TOTALE	4.123	3.995	4.253

2.4 La Comunicazione

Negli ultimi anni la comunicazione di Beyfin è stata al centro di un progetto di rilancio strategico, che ha visto l'inserimento di una nuova professionista ed il ripensamento dell'intera strategia di comunicazione dell'azienda, declinandosi in attività online e offline.

I CANALI ONLINE

Per quanto riguarda i canali online, il sito web Beyfin. it è stato completamente ripensato in ottica di digital marketing, sia per creare percorsi mirati per le due diverse tipologie di prodotto (combustibili e carburanti) sia per supportare le conversioni, ovvero azioni da parte degli utenti volte a facilitare l'attività commerciale (es: richiedere un sopralluogo gratuito, contattare un consulente, scaricare la modulistica). Il sito, che si distingue nel panorama del settore energia per la sua

linea grafico-creativa *friendly*, colorata ed autorevole, è ricco di FAQ che offrono risposte alle domande più frequenti degli utenti, consente di trovare la stazione di servizio più vicina e riporta le principali news.

Grazie alla collaborazione con l'agenzia **Lotrek – Digital Marketing Revolution**, la *digital marketing strategy* è stata implementata anche con campagne ADV, SEO e social media, che vengono costantemente monitorate mediante reportistica rispetto ai KPI prefissati per valutare l'efficacia delle azioni intraprese nel tempo. Tra le campagne ADV le più efficaci sono state quelle dedicate alle bombole, al *brand* ed ai valori che l'azienda rappresenta sul mercato e nel suo modo di fare impresa.

A marzo 2022 gli utenti del sito web sono **91.750**, in crescita del 75% rispetto all'anno precedente grazie a

una forte azione di Advertising che è stata bilanciata con attività di SEO per incrementare anche la ricerca organica. Per quanto riguarda l'acquisizione di potenziali clienti i lead sono stati oltre 6.700, con un tasso di conversione (5,15%) in costante crescita (+191,21%). Delle 5.217 richieste il 10% si riferisce al business dei serbatoi, l'85% alle bombole (sia tradizionali che Bbox), il 5% alle Beyfin card. Per quanto riguarda invece l'acquisizione di clienti per i punti vendita le ricerche sono state quasi quattro volte superiori (20.143) con un tasso di conversione più alto (15,37%) e in crescita ancora più vertiginosa (+248,65%).

Sempre nell'ambito della strategia di digital marketing Beyfin ha recentemente iniziato a curare **3 canali social**, per fidelizzare le diverse tipologie di clienti, privati e aziende, nei confronti del brand: **Instagram** e

DATI SITO WEB

91.750

UTENTI

131 SESSIONI **54,63**%

BOUNCE RATE

1,93
PAGINE PER SESSIONE

00:01:22

DURATA MEDIA SESSIONE



Facebook, oltre a un profilo Linkedin. I piani editoriali, integrati tra loro, sono caratterizzati da un approccio creativo, che suscita sorpresa e curiosità nei destinatari, aggiungendo valore al brand e conferendogli una distintività molto forte per il settore "oil & gas". Con contenuti dedicati è stata animata la pagina Linkedin dell'Amministratrice Delegata, con post valoriali e sui temi della leadership al femminile. Nel corso dell'anno, la community si è andata via via delineando, permettendo di raggiungere oltre 47.470 click sui link diretti al sito Beyfin. Nel 2021 sono state raggiunte le ambiziose quote di 6 milioni di visualizzazioni dei contenuti su Facebook e di oltre 4 milioni e mezzo su Instagram, grazie ai post e alle storie realizzate.

I POST PIÙ APPREZZATI





















I CANALI OFFLINE

La parte online è stata implementata di pari passo con i canali offline, a partire da una operazione di restyling del logo, nato negli anni '70 e molto caro sia alla proprietà che ai collaboratori, oltre che ben conosciuto dalla clientela. Un completo *brandbook* lo attualizza e lo declina in tutte le sue applicazioni: web, carta, insegna (luminosa o a bandiera), totem da terra.

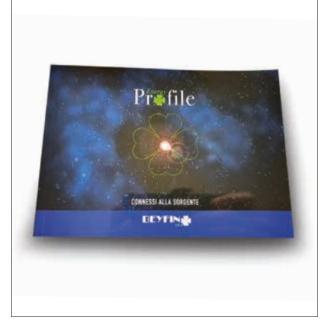
A rendere riconoscibile l'azienda è stato l'accostamento del quadrifoglio verde al nome del Gruppo. La linea semplice ed elegante di un elemento preso in prestito dal mondo della natura ha dato freschezza al marchio che oggi, grazie al quadrifoglio verde, interpreta alla perfezione i mutamenti contemporanei della società verso la transizione ecologica.

Nell'ambito della nuova strategia di comunicazione avviata sono stati realizzati importanti **prodotti editoriali** credendo nel valore della storia e nei valori fondanti dell'azienda. Strumenti divulgativi realizzati ed interpretati con stile, valore che ha sempre accompagnato l'operare del fondatore del Gruppo, Luciano Niccolai. L'Energy profile, così è stato chiamato il primo company profile aziendale, è più di un semplice strumento commerciale che propone una visione complessiva del brand con l'offerta completa dei prodotti,

la storia dell'azienda con le linee di business principali, la presenza geografica del gruppo. Accanto all'Energy Profile, Beyfin nell'anno della pandemia ha realizzato con un team di professioniste donne il libro celebrativo dedicato al fondatore Luciano Niccolai "Beyfin. Quattro petali di una storia italiana".

Tra gli strumenti cartacei si annoverano il volantino "piccoli serbatoi", il volantino "Presenta un amico", i cartelli in forex 3x2 mt, il volantino di presentazione del libro in fiera, la cartellina promo segnalatori, il cartellino segna passaggio, il calendario da muro/tavolo, l'agenda 2022.







LA STORIA DI BEYFIN DIVENTA LIBRO

"Beyfin, quattro petali di una storia italiana" edito da Conti Tipocolor è il titolo del libro che rappresenta un dono e una celebrazione del suo fondatore, Luciano Niccolai, pubblicato nel 2021 in occasione del suo novantesimo compleanno, il 24 gennaio. Un regalo per ricordare la carriera di un uomo che ha costruito la sua azienda passo dopo passo, curandola come una famiglia e costruendo un senso di appartenenza molto forte con i collaboratori.

Il volume, disponibile online e in libreria, coinvolge, con numerose testimonianze, i collaboratori di ieri e di oggi e ricostruisce le tappe di Beyfin S.p.A. a partire dagli albori con l'impiego del Gpl nel settore della combustione e dell'autotrazione, poi allargate agli altri carburanti, all'espansione, alla continua innovazione, come le Bbox, le bombole in vetroresina di ultima ge-

nerazione, introdotte sul mercato italiano e diventate un prodotto distintivo di immediato successo.

Il libro racconta i grandi obiettivi aziendali soffermandosi con sensibilità sugli aspetti umani delle persone che fanno parte di questa avventura imprenditoriale, sempre in costante crescita.

Per l'imprenditore Luciano Niccolai il lavoro rappresenta il valore più alto; per questo far crescere i numeri sul fronte occupazionale con contratti stabili e trasparenti ha contraddistinto da sempre il suo modo di fare impresa. Etica e caparbietà hanno generato risvolti e, naturalmente, valori assai positivi: da una parte la fidelizzazione dei dipendenti e dei clienti, dall'altra l'aver saputo governare il mercato italiano sia della combustione che dell'autotrazione creando una filiera dell'energia completa: dall'approvvigionamento della materia prima alla consegna al cliente finale, al favore del mercato permettendo all'azienda una crescita costante dagli anni '60 ad oggi.

L'obiettivo di puntare sul Gpl come energia ecologica oltre che economica ha sempre accompagnato Luciano Niccolai che già sessant'anni fa coniava lo slogan "Vado a gas risparmio e non inquino", con adesivi colorati apposti su tutte le vetture trasformate a Gpl nelle sue officine.

Scheda tecnica del libro

Titolo Beyfin, quattro petali di una storia italiana

Edito da Conti Tipocolor

Costo: 50 euro

Misure 29X21, pp. 200

BEYFIN SULLA STAMPA













Nel 2020 Beyfin ha strutturato il primo press kit aziendale rivolto ai media definendo la brand identity del Gruppo con i suoi valori, la sua storia, i prodotti. Da quel momento continuativa e costante è l'attività di ufficio stampa, volta a dare visibilità al mondo Beyfin.

Per rafforzare l'immagine di Beyfin sia presso i canali online che per quelli offline, Beyfin ha ideato campagne pubblicitarie sulla carta stampata che vengono inoltre realizzate sulle principali testate nazionali: La Repubblica, La Nazione, La Stampa, Il Sole 24 Ore, Avvenire, Metro, Corriere della Sera.

Obiettivo della campagna media *Beyfin ti conviene* è stato riunire in una unica casa, energia per il riscaldamento ed energia per l'autotrazione, unite dal concetto di risparmio.



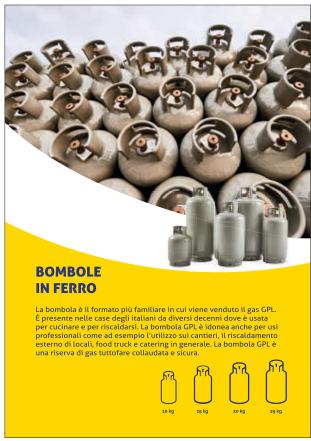




Riunire in una unica casa energia per il riscaldamento ed energia per l'autotrazione, attorno al concetto del risparmio.









BRANDING

Di grande impatto è stata la campagna pubblicitaria a novembre 2021 nell'ambito delle iniziative culturali sponsorizzate da Beyfin ed organizzate dalla Fondazione Palazzo Strozzi.

Il gruppo toscano sostenendo i laboratori per le famiglie della mostra "**Jeff Koons. Shine**" ha re-interpretato in una campagna pubblicitaria dal notevole impatto visivo il suo quadrifoglio verde, trasformandolo in un'opera d'arte in 3D in puro stile Koons, con le forme e le lucentezze che contraddistinguono l'artista americano, tra i più apprezzati a livello internazionale.

Infine sono stati rivisti i gadget (biglietto auguri, ombrello, tazza) e le tute dei gestori. ●



































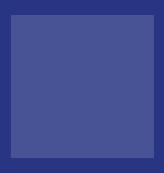


















3. La Sostenibilità Sociale

L'attenzione al capitale umano: la salute e sicurezza dei lavoratori e dei clienti, l'investimento nell'aggiornamento professionale e nei progetti delle comunità locali per esprimere una forte presenza territoriale.



3.1 I collaboratori

Azienda familiare oggi a **conduzione femminile**, Beyfin dimostra da sempre una forte sensibilità per assicurare un ambiente di lavoro sano e sicuro ai propri collaboratori e ai gestori degli impianti. La sua attenzione si manifesta in particolare nel creare occasioni di crescita professionale e personale e nell'offrire una flessibilità dell'orario di lavoro in entrata e in pausa pranzo su base giornaliera, per favorire una migliore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Nell'ultimo triennio il numero di collaboratori è rimasto stabile. Nel 2021 i dipendenti della Società sono 320, cui si aggiungono 3 lavoratori con contratto di somministrazione assunti da agenzie interinali e 1 tirocinante. Nel totale dei dipendenti sono inclusi anche i lavoratori occupati nelle stazioni di servizio a gestione diretta: si tratta di 54 persone, impiegate principalmente in Toscana (83,3%) e in Abruzzo (16,7%).

Complessivamente la percentuale di **donne in azien- da** è pari al 15%: il dato è influenzato dalla forte presenza di operai (pari al 58,8% del totale del personale
dipendente), figura che è composta quasi esclusivamente da uomini, alla luce delle mansioni svolte.
Tuttavia Beyfin è caratterizzata da una forte anima
femminile, a partire dall'Amministratrice Delegata
e, a seguire, in altre funzioni di responsabilità, tra le
quali figura la nuova risorsa acquisita per la gestione
delle Risorse Umane. La percentuale di donne in orga-

nico sale al 35,6% se calcolata escludendo le persone assunte come operaio e al 41,3% se si prendono in considerazione le sole persone assunte con la qualifica di impiegato.

Per tutti i dipendenti il lavoro è disciplinato e retribuito secondo le indicazioni contenute nei **Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro** di due settori:

- CCNL "Commercio" per i dipendenti di aziende del terziario della distribuzione e dei servizi
- CCNL "Dirigenti del Commercio" per i dirigenti di aziende del terziario della distribuzione e dei servizi

In linea con quanto previsto dal CCNL "Commercio" il 100% dei dipendenti, sia con contratto a tempo indeterminato che determinato, beneficia di un'assistenza sanitaria integrativa, attraverso la quale i dipendenti possono ricevere una copertura totale o parziale delle spese mediche sostenute. Oltre all'aspetto sanitario, sempre in accordo al CCNL, viene tutelato anche quello pensionistico: se un dipendente di Beyfin sceglie di attivare il fondo pensionistico di settore ha diritto ad ottenere un contributo aziendale pari a circa il triplo del contributo a carico del dipendente. Al 31 dicembre 2021 hanno aderito al fondo di settore 60 dipendenti della Società. Anche se non disciplinato dalla fonte normativa nazionale del lavoro, i Quadri e i Dirigenti

godono di un'ulteriore copertura assicurativa per casi di morte o invalidità permanente.

Beyfin non si ferma a quanto stabilito dai CCNL di riferimento e dal 2019 eroga buoni carburanti a tutti i dipendenti del valore di 150 euro. Inoltre 14 persone hanno come benefit un'automobile aziendale.

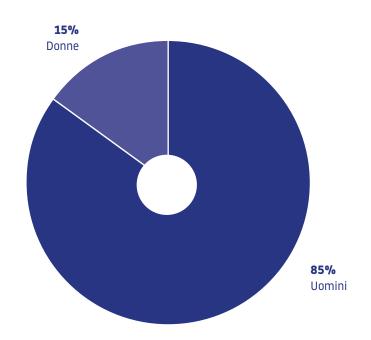
Il gruppo cerca di stimolare il proprio personale ad adottare comportamenti virtuosi principalmente attraverso la diffusione di una cultura aziendale e di un senso di appartenenza, di eventuali consigli e richiami verbali e, in caso di recidività nel mancato rispetto delle procedure aziendali, anche di provvedimenti disciplinari. I Contratti Nazionali per il personale dipendente disciplinano anche l'applicazione delle procedure disciplinari verso i dipendenti. Nel 2021 si sono verificati 8 provvedimenti disciplinari, 3 sottoforma di multe e 5 sottoforma di sospensioni disciplinari (per un totale di 12 giorni di assenza). Questo dato è in netta diminuzione rispetto a quanto registrato negli anni precedenti: nello specifico si è verificata una riduzione del 33% rispetto ai provvedimenti adottati nel 2020 e del 47% rispetto al 2019.

Nel 2021 i procedimenti disciplinari che si sono conclusi con un licenziamento per giusta causa, di dipendenti con contratti a tempo indeterminato, sono stati 7, in linea con quanto accaduto nel 2020 e uno in più rispetto al 2019.

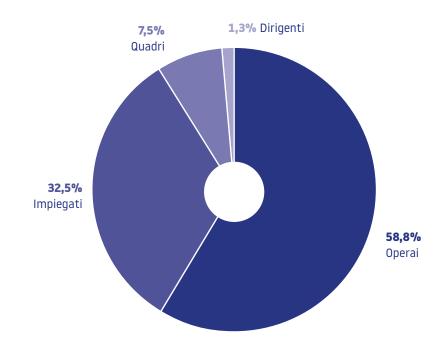
LAVORATORI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO (N.)				
	2019	2020	2021	
Dipendenti a tempo indeterminato	311	310	298	
Dipendenti a tempo determinato	9	8	22	
TOTALE DIPENDENTI	320	318	320	
Altri lavoratori (interinali, tirocinanti)	8	8	4	
TOTALE LAVORATORI	328	326	324	

DIPENDENTI PER QUALIFICA E GENERE (N.)		
	UOMINI	DONNE
Dirigenti	4	0
Quadri	20	4
Impiegati	61	43
Operai	187	1
TOTALE	272	48

COLLABORATORI PER GENERE ANNO 2021



DIPENDENTI PER QUALIFICA



La maggioranza dei dipendenti è assunta con un contratto a tempo indeterminato: 298 persone, che corrisponde al 93,1% del totale. Il 95% dei dipendenti che beneficiano di un contratto a tempo indeterminato è impiegato a tempo pieno, mentre i contratti part-time vengono concessi nella maggior parte dei casi alle donne.

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO E GENERE (N.) - 2021	UOMINI E	DONNE
Indeterminato	257	41
Determinato	15	7
TOTALE	272	48

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO E GENERE (N.) - 2021	UOMINI	DONNE
Tempo pieno	267	35
Part-time	5	13
TOTALE	272	48

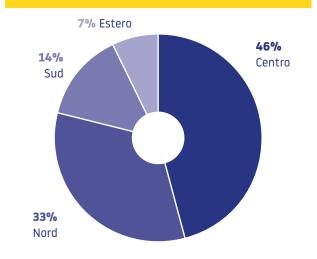
Le fasce di età maggiormente rappresentative dei dipendenti di Beyfin sono quella superiore ai 50 anni (53%) e quella dai 30 ai 50 anni (43%); solamente il 5% dei dipendenti ha meno di 30 anni.

DIPENDENTI PER FASCIA D'ETÀ (N.)		
<30	15	
30-50	136	
>50	169	
TOTALE	320	

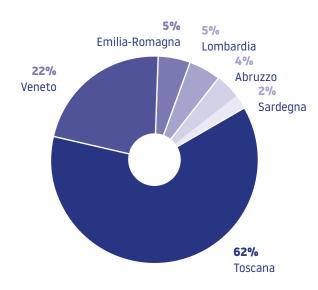
Quasi la totalità dei dipendenti è nata in Italia (complessivamente il 93%), con una concentrazione maggiore nelle regioni del Centro Italia (soprattutto in Toscana dove è nato il 44% del totale dipendenti di Beyfin). Il 7% dei dipendenti, invece, non è nato in Italia e proviene da Paesi UE o Extra-UE.

Un'analisi sulla distribuzione geografica attuale di Beyfin registra quasi 200 dipendenti impiegati in Toscana, a fronte dell'elevato numero di stazioni di servizio. I restanti lavorano soprattutto nelle Regioni del Veneto (70), Emilia Romagna (17) e Lombardia (15).

DIPENDENTI PER AREA GEOGRAFICA DI NASCITA



DIPENDENTI PER AREA GEOGRAFICA DI LAVORO



NUOVE ASSUNZIONI E TURNOVER

Nel corso del 2021 non si sono fermate le assunzioni. In totale sono entrate a far parte di Beyfin 30 persone, di cui 8 donne e 22 uomini, appartenenti soprattutto alla fascia di età che va dai 30 anni ai 50. Il tasso di nuove assunzioni, dato dal rapporto tra il

numero di nuovi assunti e il numero totale dei dipendenti al termine del periodo di rendicontazione, è del 9,4%. Il numero totale di dimessi nel 2021 è pari a 40 dipendenti, di cui la maggior parte uomini (88%) e appartenenti alla fascia di età superiore ai 50 anni (46%).

TURNOVER 2021 PER GENERE

TURNOVER 2021 PER FASCIA D'ETÀ

Il tasso di turnover, dato dal rapporto tra il numero di dipendenti che hanno lasciato l'azienda e il numero totale dei dipendenti, è del 12,5%, più elevato se calcolato in relazione agli uomini (12,9%).

NUOVI ASSUNTI 2021	
Totale nuovi assunti	30
Tasso nuove assunzioni	9,4%

TURNOVER* 2021	
Totale usciti	40
Tasso turnover	12,5%

^{*}Il turnover è calcolato escludendo le persone che hanno avviato e terminato il rapporto di lavoro nell'azienda nello stesso anno.

NUOVI ASSUNTI 2021 PER GENERE			
	Numero	Tasso nuove assunzioni	
Donne	8	16,7%	
Uomini	22	8,1%	
TOTALE	<mark>30</mark>		

	Numero	Tasso di turnover
Donne	5	10,4%
Uomini	35	12,9%
TOTALE	<mark>40</mark>	

NUOVI ASSUNTI 2021 PER FASCIA D'ETÀ		
	Numero	Tasso nuove assunzioni
<30 anni	4	26,7%
30-50 anni	17	12,5%
>50 anni	9	5,3%
TOTALE	<mark>30</mark>	

	Numero	Tasso di turnover
<30	5	33,3%
30-50	13	9,6%
>50	22	13,0%
TOTALE	<mark>40</mark>	

CONGEDI PARENTALI

Il congedo parentale è un periodo di astensione facoltativo dal lavoro concesso ai genitori lavoratori e lavoratrici dipendenti entro i primi 12 anni di vita del bambino.

Nel 2021 hanno usufruito del congedo parentale 3 dipendenti di Beyfin, con un tasso di rientro al lavoro del 100%. Il tasso di rientro al lavoro dopo il congedo parentale è calcolato sul rapporto tra il numero totale dei dipendenti che sono rientrati a lavoro nell'anno di riferimento e il numero totale di persone che ne hanno beneficiato.

Il tasso di *retention* del 2019 e del 2020, dato dal rapporto tra il numero totale di dipendenti ancora impiegati 12 mesi dopo il rientro a lavoro post congedo parentale e il numero totale di dipendenti tornati al lavoro in seguito al congedo parentale nel precedente periodo di rendicontazione, è del 100%.

Mentre per il 2021 non è applicabile perché non decorsi ancora 12 mesi al momento della rendicontazione.

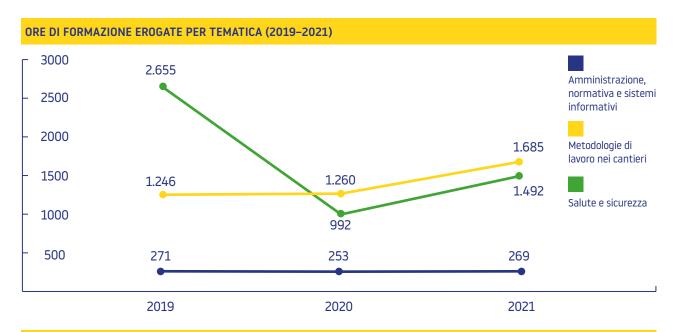
DIPENDENTI CHE HANNO USUFRUITO DI CONGEDO PARENTALE (N.)	2019	2020	2021
Donne	1	2	-
Uomini	2	4	3

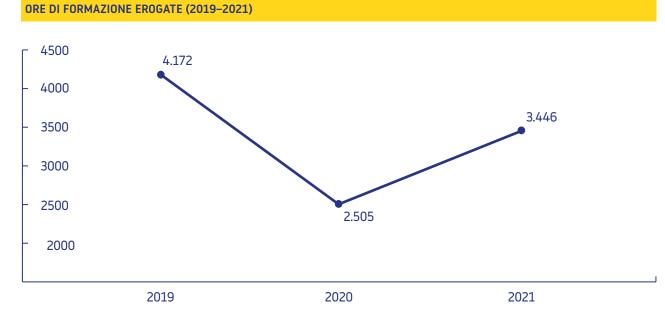
TASSO DI RIENTRO DOPO CONGEDO PARENTALE (%)	2019	2020	2021
Donne	100%	100%	-
Uomini	100%	100%	100%
TASSO DI RIENTRO	100%	100%	100%
TASSO DI <i>RETENTION</i> DOPO CONGEDO PARENTALE (%)	2019	2020	2021
Donne	100%	100%	n.a.
Uomini	100%	100%	n.a.
TASSO DI RETANTION COMPLESSIVO	100%	100%	n.a.

3.2 La formazione

Al tema della sicurezza Beyfin accosta da diversi anni le attività volte a irrobustire e sviluppare le competenze dei collaboratori, che partecipano a corsi di formazione sulla salute e sicurezza sul lavoro, corsi tecnico-professionali e corsi amministrativi e sui sistemi gestionali: con una ragguardevole media di 10,77 ore all'anno a collaboratore. Corsi specifici sono stati dedicati alla diffusione degli aggiornamenti sul Modello di Organizzazione Gestione e Controllo Aziendale secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 231/2001.

Nonostante un lieve calo registrato nell'ultimo biennio, a causa della situazione pandemica, le ore totali di formazione erogate nel 2021 sono state 3.446, in netto aumento rispetto al 2020 (38% in più). Il numero totale dei partecipanti ai vari corsi nel 2021 è di 619 persone, a dimostrazione del fatto che ogni persona ha seguito più di un corso in un anno. La formazione è in gran parte specialistica, rivolta ad operai (72%). •





ATTIVITÀ DI FORMAZIONE 2021		
	NUMERO PARTECIPANTI	%
Salute e sicurezza (di legge)	162	26,2%
Amministrazione, normativa e sistemi informativi	182	29,4%
Metodologie di lavoro nei cantieri	275	44,4%
TOTALE	619	100%

	NUMERO ORE	MEDIA ORE
Donne	229	4,78
Uomini	3.217	11,83
TOTALE	3.446	10,77

ORE DI FORMAZIONE EROGATE 2021			
	NUMERO ORE	%	
Salute e sicurezza (di legge)	1492	43,3%	
Amministrazione, normativa e sistemi informativi	269	7,8%	
Metodologie di lavoro nei cantieri	1.685	48,9%	
TOTALE	3.446	100%	

	NUMERO ORE	MEDIA ORE
Dirigenti	122	30,50
Quadri	204	8,50
Impiegati	633	6,09
Operai	2.487	13,23
TOTALE	<u>3.446</u>	10,77

FORMAZIONE EROGATA PER QUALIFICA 2021

3.3 La salute e sicurezza dei lavoratori

Beyfin si è da sempre impegnata nella promozione e diffusione della cultura della sicurezza attraverso numerose iniziative, attività di formazione e rispetto dei più alti standard internazionali di sicurezza sul lavoro.

La gestione della salute dei dipendenti è un tema estremamente rilevante per Beyfin, regolamentato attraverso una procedura di assicurazione della sicurezza sui posti di lavoro che coinvolge diverse aree aziendali e definisce i compiti di ognuna di esse per l'applicazione dei criteri di sicurezza. Nel rispetto del D.Lgs. 81/08 la Società ha:

- Attuato un Servizio di Prevenzione e Protezione per l'elaborazione e valutazione dei rischi, per la promozione della periodica attività informativa, formativa e addestrativa a cui devono obbligatoriamente sottoporsi tutti i dipendenti
- Realizzato un documento di pianificazione delle misure di riduzione dei rischi con i relativi tempi di attuazione
- Nominate figure specifiche per il miglioramento dell'organizzazione aziendale della sicurezza (RLS, Medico Competente, ecc.)
- Definito un piano di emergenza per gli interventi di Pronto Soccorso, prevenzione incendi ed evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo

I destinatari del Sistema di Gestione della Salute e Si-

curezza sono la Direzione, il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, l'Ufficio Salute Sicurezza e Ambiente, i vari responsabili di area e i lavoratori in generale.

In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa, la procedura che assicura la sicurezza sul lavoro ha il compito di redigere il Documento di Valutazione dei Rischi tramite varie fasi:

- Incontro preliminare con i responsabili aziendali e con le figure coinvolte (RSPP, RLS, Medico Competente) per la programmazione del lavoro
- Raccolta di informazioni e documentazioni
- Definizione delle mansioni, individuazione dei soggetti a rischio e modalità di esposizione al rischio. In questa fase del lavoro, per ogni mansione si individuano le condizioni e i fattori che possono comportare: rischio per la sicurezza (es. infortunio), rischio per la salute (es. malattia professionale), rischio psicosociale ed ergonomico (es. disagio)
- → Audit e sopralluoghi
- Eventuali proposte di misure migliorative con le relative priorità di attuazione
- → Misurazioni di parametri caratteristici dei rischi
- → Valutazione del rischio (credibilità o verosimiglianza ed entità del danno) effettuata sulla base della funzione, universalmente accettata, che è R = P x D (rischio = probabilità x danno). Alla proba-

bilità vengono associati valori quali improbabile, poco probabile, probabile, molto probabile; al danno valori di gravità quali lieve, significativo, grave, molto grave

- Comunicazione dei risultati e individuazione delle misure di prevenzione e protezione presenti e da attuare
- Redazione del Documento di Valutazione dei Rischi e del programma di interventi o misure di prevenzione e protezione da attuare.

Un aspetto importante della procedura è volto a creare un sistema di reporting e di controllo integrato tra le varie figure competenti, in modo da agevolare il processo di comunicazione delle segnalazioni. In caso di mancato rispetto della procedura di sicurezza si possono generare delle "non conformità" o situazioni di "near miss" (mancati incidenti/infortuni). In tali casi i lavoratori segnalano gli accadimenti al proprio diretto responsabile perché vengano prese subito le misure di cautela ed effettuate delle indagini, i cui risultati vanno comunicati all'OdV per verificare l'efficienza e l'efficacia delle procedure rilevanti ai sensi del D. Lgs 231/01.

Le segnalazioni e comunicazioni da parte dei lavoratori possono avvenire in qualsiasi forma, anche informale, mentre il RSPP per le comunicazioni all'OdV deve utilizzare gli appositi canali informativi istituiti. Tra le comunicazioni obbligatorie da inviare all'OdV ci sono anche i report degli infortuni occorsi al personale.

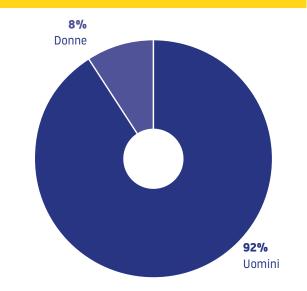
La sicurezza è un settore centrale sul fronte degli investimenti per Beyfin. Gli stabilimenti italiani dove avviene lo stoccaggio e la movimentazione dei combustibili sono sottoposti alla cosiddetta normativa ambientale "Seveso III" (D. Lgs. 105/2015) in quanto identificati come stabilimenti a rischio di incidente rilevante (RIR). Suddetto rischio indica la probabilità che da un impianto industriale che utilizza determinate sostanze pericolose derivi, a causa di incendi o esplosioni, un pericolo per la salute umana e/o per l'ambiente. Beyfin ha voluto estendere lo stesso sistema anche agli impianti non a rischio rilevante e non soggetti all'obbligatorietà; pertanto in tutti i depositi di combustibili vengono applicati elevati standard di sicurezza.

LA SICUREZZA DEI GESTORI DELLE STAZIONI DI SERVIZIO

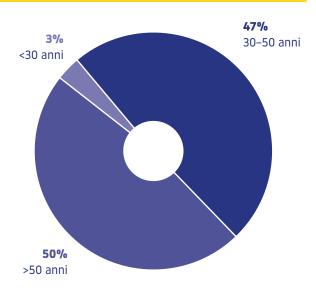
Beyfin naturalmente è molto attenta alla salute e sicurezza presso le proprie stazioni di servizio. I gestori, in totale 100 persone escludendo le stazioni in gestione alle società Metano Toscana s.r.l. e Bosca s.r.l., sono in prevalenza uomini (92%) nelle fasce di età equamente rappresentate tra i 30 e i 50 anni e over 50. La Società attua una gestione dei rischi a livello di singola filiale in relazione alle differenti caratteristiche e attività dell'unità operativa. Per ogni stazione di servizio appartenente alla società Beyfin

S.p.A. viene eseguita un'attenta valutazione dei rischi (fisici, chimici e biologici) e predisposto un efficace programma di miglioramento. Considerata l'attività svolta, cioè l'erogazione e la vendita di carburanti, molta attenzione viene posta al rischio chimico, derivante dall'esposizione a vari agenti chimici, e al conseguente rischio cancerogeno (valutato tramite apposita procedura). Per la valutazione del rischio di esposizione dei lavoratori a sostanze chimiche è stato applicato il metodo di valutazione del rischio chimico che si basa sulla determinazione di un indice di rischio specifico (IR) dell'agente chimico, combinato con altri fattori come: le modalità di esposizione, le caratteristiche chimico-fisiche e di pericolosità della sostanza e fattori di compensazione (come i DPI). La predisposizione di sonde di livello nei serbatoi di 66 stazioni di servizio (che verrà estesa progressivamente a tutte le stazioni di proprietà) ha tra gli altri scopi virtuosi proprio quello di evitare che i gestori debbano controllare lo stato di riempimento dei serbatoi a mano esponendosi a questo tipo di rischio.

GESTORI PER GENERE



GESTORI PER FASCIA DI ETÀ



LA GESTIONE DELL'EMERGENZA COVID-19

A seguito dello scoppio della pandemia da COVID-19 sono state redatte apposite procedure in conformità al Protocollo Condiviso Stato-Parti Sociali sul rischio biologico derivante dell'attività di disinfezione ambientale e sanificazione di impianti di climatizzazione per la prevenzione della trasmissione dell'infezione. Beyfin è riuscita a gestire adeguatamente l'improvvisa emergenza legata alla diffusione del virus. Nel 2020, al momento dello scoppio della pandemia, non ha sospeso le proprie attività, in quanto azienda che commercializza beni di prima necessità e servizi essenziali quali carburanti e combustibili.

Nella gestione dell'emergenza la Società ha dimostrato adattabilità agli eventi, mettendo repentinamente in atto numerose iniziative nelle proprie unità locali, tutte esplicitate nell'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi, prevedendo quattro differenti scenari in base alla tipologia di lavoro effettuata: bassa probabilità di diffusione del contagio, media probabilità, elevata e molto elevata. La presenza del personale non poteva essere evitata in alcuni reparti, ad esempio per la distribuzione di alcuni carburanti (Gpl e metano), per la gestione delle emergenze e nella filiera distributiva dei combustibili ai clienti finali. Le disposizioni attuate hanno riguardato:

- fornitura e obbligo di utilizzo di DPI, quali mascherine, guanti, visiere;
- → adeguata informazione ai lavoratori sia interni

- che terzi e ai clienti tramite opportuna cartellonistica che riporti le misure di cautela;
- → la creazione di turni di lavoro;
- limitazioni di accesso agli uffici al personale del deposito;
- automazione con impianti Self multipurpose;
- il divieto per i clienti di entrare nei locali (pagamento, acquisti negli shop, ecc.) se non strettamente necessario e uno alla volta;
- obbligo di lavare/disinfettare le mani a ogni contatto con denaro o carte di pagamento;
- obbligo di disinfettare le attrezzature presso le postazioni di lavoro (tastiere, mouse, schemi dei PC, POS).

INFORTUNI E VISITE MEDICHE

Per ogni filiale di Beyfin viene aggiornato un Registro degli infortuni con il calcolo dell'andamento degli incidenti nel tempo e con altre valutazioni interne, nonché con eventuali modifiche o misure da attuare affinchè non si ripetano. Nel 2021 sono 11 gli infortuni registrati e 306 i relativi giorni di assenza dal lavoro. Nel triennio 2019-2021 non si sono verificati decessi né infortuni sul lavoro con gravi conseguenze; nel 2021 è stata riconosciuta una malattia professionale. Le tipologie di infortunio più frequenti sono causate da colpi, cadute e scivolamenti.

NUMERO DI INFORTUNI PER TIPOLOGIA (N)

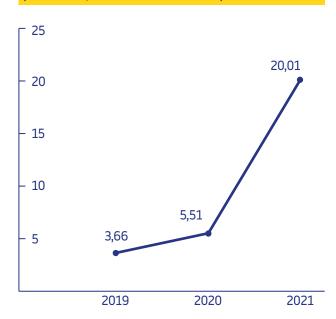
	NUMERO DI INFORTUNI	%	N. GIORNATE DI INFORTUNIO	%
Colpito da	2	18%	50	16%
Urtato contro	2	18%	47	15%
Caduto	2	18%	44	14%
Caduto da	2	18%	128	42%
Scivolato	1	9%	11	4%
Movimentazione carichi	1	9%	18	6%
Trauma acustico	1	9%	8	3%
TOTALE	11	100%	306	100%

Il tasso di infortuni sul lavoro, dato dal rapporto tra numero infortuni e ore lavorate moltiplicato per 1 milione è 20,01 nel 2021, in aumento rispetto ai precedenti anni (2 infortuni nel 2019 e 3 infortuni nel 2020). Dall'analisi delle circostanze che hanno causato gli infortuni del 2021 risulta che gli eventi sono stati di lieve entità, attribuibili a errori dei dipendenti o a eventi casuali e che non si sono verificati fattori fisici o procedurali da modificare o rimuovere. Non si sono mai verificati infortuni con gravi conseguenze, ovvero che portano a un decesso o a un danno da cui il lavoratore non può riprendersi.

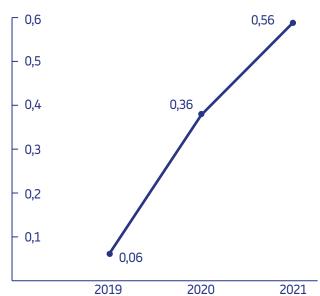
L'indice di gravità degli infortuni, dato dal rapporto tra giorni d'infortunio e ore lavorate moltiplicato per mille, è 0,56 nel 2021. Infine, l'indice infortunistico, calcolato come il prodotto tra frequenza e indice di gravità, si attesta a 11,13.

Una procedura fondamentale, finalizzata alla promozione della salute e della salvaguardia della sicurezza del personale della Beyfin, riguarda la gestione aziendale della Sorveglianza Sanitaria del Personale, compresa la gestione delle scadenze delle idoneità mediche da parte dell'Ufficio HSE. Il controllo delle scadenze delle idoneità mediche avviene con cadenza periodica (da 1 a 3 mesi) tramite l'impostazione di un alert che segnala l'avvicinarsi della scadenza. L'HSE si coordina con il Medico Competente Coordinatore e lo Studio di Medicina del Lavoro che gestisce i controlli sanitari. Nel 2021 sono state effettuate in totale 212 visite mediche (con un aumento del 4% rispetto al 2020), nell'88% dei casi a uomini e nel 12% a donne.

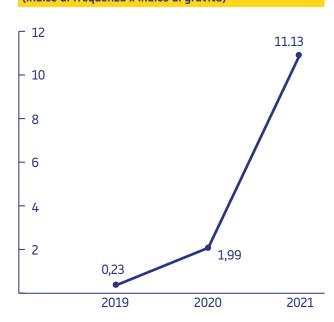
TASSO DI INFORTUNI SUL LAVORO REGISTRATI (n. infortuni/ore lavorate x 1.000.000)



INDICE DI GRAVITÀ INFORTUNI (n. infortuni/ore lavorate x 1.000.000)



INDICE DI RISCHIO INFORTUNISTICO (indice di frequenza x indice di gravità)



3.4 La salute e sicurezza dei clienti

Di pari passo alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, Beyfin cura la tutela della salute e sicurezza dei clienti, applicando tutte le norme di legge e spesso estendendone il loro ambito anche in situazioni, luoghi e contesti in cui non è obbligatorio. È il caso della normativa "Seveso III" che non viene applicata solo negli impianti a rischio elevato come obbligatorio per legge, ma a tutti gli impianti in modo volontario. Trattandosi di un'attività a rischio elevato, per Beyfin la *compliance* normativa, di cui è stato fornito un quadro riassuntivo nel capitolo 2, è il presupposto fondamentale per erogare prodotti e servizi di qualità e dunque presta grande impegno nella gestione di tutte le verifiche periodiche necessarie.



Al fine di prevenire gli incidenti, peraltro mai verificatisi nella storia di Beyfin, investe nelle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria una media di 1 milione 300 mila euro all'anno; mentre per controllare la sicurezza dei prodotti venduti effettua un monitoraggio costante delle performance dei fornitori attraverso una procedura di valutazione ad hoc. Per Beyfin garantire la sicurezza dei propri clienti non significa solo applicare quanto prevedono le normative presso le stazioni di servizio o i depositi, ma anche dotarsi di procedure che assicurino la qualità dei processi; con questo obiettivo a marzo 2022 la Società ha ottenuto la certificazione ISO 9001:2015 per la commercializzazione e distribuzione di Gpl ad uso combustione. Per i clienti o per le comunità locali organizza iniziative di sensibilizzazione per diffondere la cultura della sicurezza, e mette a disposizione un Numero verde per le emergenze gas sulle reti canalizzate comunali, per richiedere assistenza sui serbatoi Gpl e gli impianti centralizzati.

Frutto del suo approccio al miglioramento continuo della sicurezza dei prodotti offerti è il percorso di ricerca che nel 2015 ha portato alla creazione della Bbox, bombola a Gpl di piccole dimensioni e di vetroresina, che l'azienda ha introdotto per prima in Italia. La Bbox garantisce un elevato grado di sicurezza, tanto da essere un prodotto consigliato dai Vigili del Fuoco: grazie alla resistenza del materiale composito, se attaccata al fuoco la Bbox reagisce con una combustione controllata (rilascia il contenuto alimentando l'incendio, ma non esplode) escludendo il rischio di esplosione e guindi incendi gravi. Nell'ultimo triennio le vendite di BBox sono in costante incremento (+24,7% nel 2021 rispetto al 2020), e rappresentano nel 2021 il 13,7% del numero complessivo di bombole vendute.

NUMERO DI BOMBOLE VENDUTE PER TIPOLOGIA				
	2019	2020	2021	VARIAZIONE % ULTIMO ANNO
BBox	51.074	54.852	68.390	24,7%
Tradizionali in ferro	388.084	403.341	431.241	6,9%
TOTALE	439.158	458.193	499.631	9,0%

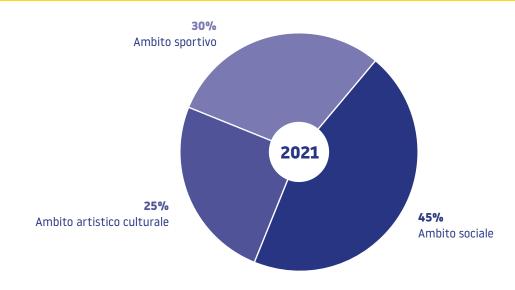
3.5 I progetti per le comunità locali

Beyfin S.p.A. da molto tempo si impegna a supportare iniziative a favore della comunità e del territorio in cui opera, con la convinzione di dedicare parte delle proprie risorse ad azioni solidali. Una sensibilità che l'ha condotta a diventare Società Benefit.

I progetti a cui Beyfin aderisce sono principalmente a sostegno di iniziative riguardanti tematiche sociali, sportive e artistico-culturali. Nel 2021 le iniziative a cui è stato dato il maggior sostegno rientrano nella categoria sociale: essa comprende i contributi destinati sia ad associazioni che perseguono finalità sociali sia a istituti sanitari e Onlus che operano nell'ambito sanitario e ospedaliero. La Società crede molto nel valore dello sport per i giovani, non solo da un punto di vista della crescita fisica ma anche del loro inserimento sociale, per la diffusione di valori come la solidarietà, la lealtà, il rispetto delle persone e delle regole. Per questo Beyfin sceglie di sponsorizzare tutti gli sport e di variare spesso ambiti e contesti: non solo calcio quindi, ma anche pallavolo, basket, atletica leggera e un rally all'isola d'Elba. ●

INIZIATIVE SUPPORTATE A BENEFICIO DELLA COMUNITÀ LOCALE (€)			
	2019	2020	2021
Ambito sportivo	50.588,00 €	28.232,88 €	41.667,98 €
Ambito artistico culturale	300,00 €	0,00€	34.016,00 €
Ambito sociale	37.347,97 €	122.461,00 €	61.578,90 €
TOTALE	88.235,97 €	150.693,88 €	137.262,88 €

INIZIATIVE SUPPORTATE A BENEFIZIO DELLA COMUNITÀ LOCALE



Valorizzare la bellezza, l'arte e la sostenibilità

SOCIALE

Dynamo Camp

Beyfin sostiene il diritto alla felicità dei bambini affetti da patologie gravi o croniche, dando loro la possibilità di vivere gratuitamente l'esperienza del *camp* di Terapia Ricreativa. Iniziata nel 2020 con una donazione di carte carburante, l'iniziativa consolida la collaborazione nel 2021.

Corri la vita

Beyfin sostiene il celebre appuntamento sportivo non competitivo che finanzia progetti riguardanti la prevenzione, la diagnosi e la cura del tumore al seno.

Atletica Campi

Beyfin contrasta il sempre più diffuso fenomeno del bullismo nelle scuole, con una campagna di affissioni nel campo di atletica leggera di Campi Bisenzio (FI) dell'Atletica Campi.

Pompieropoli, pompiere per un giorno

e Casa sicura

I Vigili del Fuoco si sono dimostrati per Beyfin un partner affidabile con il quale realizzare iniziative di sensibilizzazione sui temi della sicurezza, rivolte ai più piccoli oppure agli adulti come nel caso dell'appuntamento dedicato alla sicurezza domestica "Casa Sicura".

SPORT

Sponsorizzazione Empoli F.C. 2021-2022

(calcio serie A)

Sponsorizzazione Use Empoli

(basket)

Sponsorizzazione Savino del Bene

(pallavolo serie A)

Sponsorizzazione Atletico Campi

(atletica leggera)

Sponsorizzazione ACF Fiorentina 2020-2021

(calcio serie A)

Premio Beyfin a Paola Enogu

(giocatrice della nazionale italiana di pallavolo)

Rally Elba

ARTE E CULTURA

Fondazione Palazzo Strozzi di Firenze

Beyfin ha scelto di fare parte del Comitato dei partner di Palazzo Strozzi, con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo di un programma artistico e culturale unico.

Mostra "Jeff Koons. Shine"

Vista l'attenzione che Beyfin riserva da sempre alle famiglie, Beyfin sostiene i laboratori e le attività per i visitatori più piccoli nell'ambito della mostra autunnale 2021 di Palazzo Strozzi.

Centro per l'Arte Contemporanea

Luigi Pecci di Prato

Artimino Estate

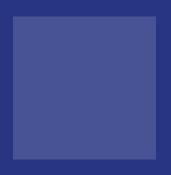
La Società supporta l'organizzazione di un evento presso la Tenuta di Artimino, in occasione del quale è stato donato un ulivo a tutti i dipendenti di Beyfin impiegati in Toscana.

Estate Capannorese

La Società sostiene cartelloni di eventi sul territorio per valorizzare i momenti sociali e di incontro.





























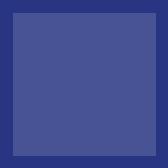


















4. La Sostenibilità Ambientale

L'impegno verso la riduzione dell'impatto ambientale: dalla ottimizzazione della logistica alla ricerca di un mix di approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili, il calcolo delle emissioni dirette e indirette.



4.1 L'efficientamento della logistica e le emissioni

L'analisi di materialità ha evidenziato tre temi inerenti la sfera ambientale: l'efficientamento della distribuzione di impianti e serbatoi, il consumo responsabile delle materie prime e lo sviluppo di un mix energetico orientato alla riduzione degli impatti ambientali.

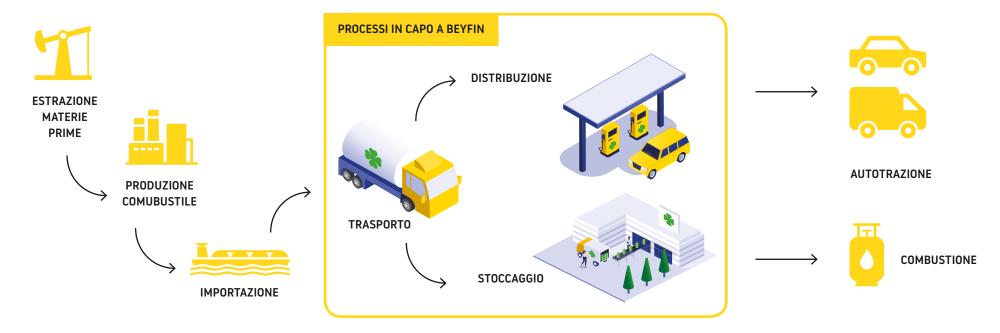
L'efficientamento della distribuzione è sicuramente un tema centrale per Beyfin, in quanto la logistica ed i trasporti impattano sui risultati della Società sia da un punto di vista economico sia da un punto di vista ambientale. Tra le varie fasi che caratterizzano la filiera della distribuzione di carburante, quelle in capo a Beyfin riguardano:

- il trasporto dei prodotti ad uso autotrazione (benzina, gasolio e Gpl): dai depositi di prelievo, tipicamente situati nei principali porti del Paese, alle stazioni di servizio dislocate in molte regioni italiane
- il trasporto dei prodotti ad uso combustione e riscaldamento (Gpl e gasolio): dai depositi di prelievo ai depositi di proprietà di Beyfin presso le varie filiali territoriali, e da queste ai clienti finali

A monte di gueste fasi vi è l'estrazione delle materie prime, la produzione di combustibile e l'importazione

del prodotto verso il territorio italiano, fino ai depositi di prelievo. A valle di gueste fasi, l'utilizzo del combustibile da parte del cliente finale, sia esso per uso autotrazione che per uso combustione.

A partire dalla pubblicazione del presente Bilancio di Sostenibilità Beyfin, consapevole dell'impatto ambientale generato, ha deciso di iniziare un monitoraggio attivo dei consumi e delle emissioni di CO, prodotte nello svolgimento della propria attività, sia per quanto riquarda il settore della distribuzione di carburanti ad uso autotrazione, sia per quello ad uso combustione.



Il calcolo delle emissioni di ${\rm CO_2}$ equivalente ha considerato:

- i consumi per il riscaldamento delle sedi aziendali, che avviene tramite pompe di calore alimentate ad energia elettrica o tramite consumi di gasolio, Gpl, metano
- i consumi di elettricità per il funzionamento delle sedi aziendali e per le stazioni di servizio a gestione diretta nonché per tutti gli impianti con utenze intestate alla Società
- i trasporti necessari per la distribuzione del carburante ad uso autotrazione
- i trasporti necessari per la distribuzione del carburante ad uso combustione

Per queste due ultime voci, che vengono principalmente gestite con mezzi di proprietà, il calcolo ha tenuto conto del numero di viaggi effettuati su base annua per trasportare un determinato carburante, i km percorsi per tratta e la tipologia di mezzi utilizzati, comprensivi di portata, alimentazione e standard emissivo. Nello specifico sono state fatte le seguenti assunzioni:

- carico utile del camion pari a 40 tonnellate per il trasporto di diesel e benzina (uso autotrazione)
- carico utile del camion pari a 22 tonnellate per il trasporto di Gpl (uso autotrazione)
- carico utile del camion pari a 5 tonnellate per il trasporto di Gpl sfuso e gasolio (uso combustione) dai depositi Beyfin ai clienti

- carico utile del camion pari a 2,7 tonnellate per il trasporto di Gpl in bombole (uso combustione), dai depositi Beyfin ai clienti
- viaggio d'andata a pieno carico e viaggio di ritorno a vuoto

L'analisi sui trasporti è stata effettuata attraverso un software specializzato in studi Life Cycle Assessment (LCA), con metodo "ISO 14067 GWP100", che valuta l'impronta di carbonio di un prodotto con fattore di caratterizzazione Global Warming Potential 100.

Lo **standard ISO 14067** definisce i principi, i requisiti e le linee guida per la quantificazione dell'impronta di carbonio dei prodotti, e lo scopo della norma è di quantificare le emissioni di gas serra associate alle

EMISSIONI DI CO2 EQ. PER FONTE (T), DIRETTE ED INDIRETTE			
	2019	2020	2021
Dirette da consumi di gasolio uso riscaldamento	61,94	49,20	60,49
Dirette da consumi di Gpl uso riscaldamento	38,71	37,02	41,34
Dirette da consumi di metano uso riscaldamento	0,004	0,002	0,002
Indirette da consumi di energia elettrica	926,24	859,01	1.083,98
Dirette da trasporto di prodotti per autotrazione	4.811,78	4.931,50	4.130,22
Dirette da trasporto di prodotti per combustione	908,13	936,91	1.030,52
TOTALE EMISSIONI DI CO2 eq.	6.746,80	6.813,64	6.346,55

fasi del ciclo di vita di un prodotto. I **fattori di emissione dei trasporti** considerano, relativamente al carburante utilizzato per coprire la tratta di competenza, le fasi di estrazione e lavorazione della materia prima, di trasporto ai depositi di prelievo e di distribuzione. Gli altri fattori di emissione hanno fatto riferimento alle seguenti fonti:

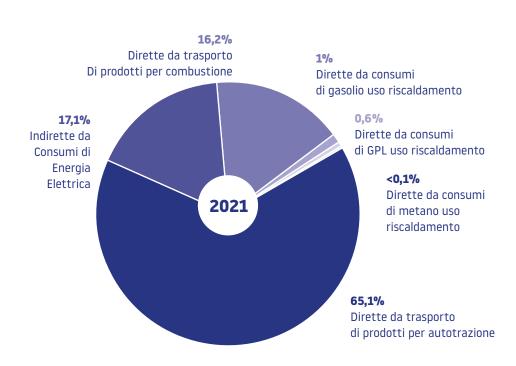
MITE - Parametri standard nazionali 2021 - inventario delle emissioni di CO2 nell'inventario nazionale UNFCCC (Gasolio, Gpl e metano per il riscaldamento delle sedi) Rapporto 2020 ISPRA "Fattori di emissione atmosferica di gas ad effetto serra nel settore elettrico nazionale e nei principali paesi europei" (Energia elettrica)

Sulla base di questi parametri il totale delle emissioni di ${\rm CO_2}$ equivalente prodotte da Beyfin nel 2021 è pari a 6.346,55 tonnellate. Di queste, le emissioni correlate al trasporto rappresentano la voce principale, pari all'81,3% complessivo (65,1% per il trasporto di prodotti uso autotrazione e 16,2% per quelli uso combustione).

La restante quota è dovuta alle emissioni indirette relative all'uso di energia elettrica (17,1%) e a quelle dirette relative al consumo di gasolio, Gpl e metano per il riscaldamento delle sedi aziendali (rispettivamente 1%, 0,6% e <0,1%).

Dal momento che le emissioni connesse al trasporto rappresentano la principale fonte, le emissioni di CO2 equivalente sono state associate ad un'unità funzionale utile a rappresentare l'andamento relativo delle emissioni nel tempo. L'unità funzionale utilizzata per il calcolo è rappresentata dalla quantità di carburan-

EMISSIONI DI CO, EQ. PER FONTE (T) DIRETTE E INDIRETTE



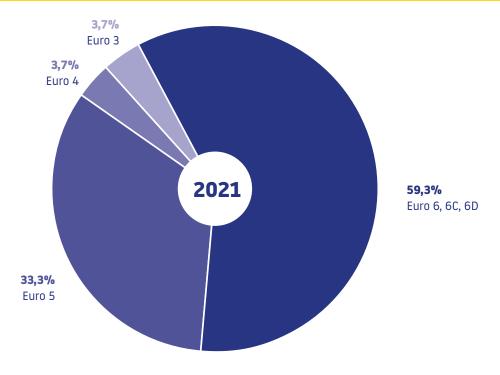
EMISSIONI DI CO, EQ. PER FONTE (T) DIRETTE E INDIRETTE 8.000 397.717 394.073 7.000 936,91 908,13 6.000 1.030.52 333.454 - 5.000 4.000 4.130,22 4.831.76 4.931,50 3.000 - 2.000 - 1.000 1.083,98 926,24 859,01 49.20 61.94 60.49 2020 2021 2022 Carburante Dirette da trasporto Dirette da trasporto Dirette da Indirette di prodotti per di prodotti per acquistato per consumi di gasolio, da consumi autotrazione e autotrazione combustione uso riscaldamento di energia combustione (mc) elettrica

te acquistato per uso autotrazione (benzina, gasolio, Gpl) e combustione (Gpl e gasolio), trasportato su base annua. Come si evince dal grafico, nel 2021 sono calate le emissioni totali di ${\rm CO_2}$ equivalente, a fronte di un maggior quantitativo di carburante acquistato e trasportato.

Tale risultato è stato possibile anche grazie alle scelte adottate da Beyfin, tra cui la progressiva sostituzione del parco mezzi a favore di quelli con un migliore standard emissivo. Attualmente il parco mezzi di proprietà di Beyfin si compone di 27 tra camion e trattori stradali, tutti alimentati a gasolio e prevalentemente con uno standard emissivo recente: il 92,6% dei mezzi ha uno Standard Euro 6 (compreso Euro6C e Euro6D) o Euro 5. La restante parte della flotta è composta da mezzi Euro4 o Euro3, i quali verranno progressivamente sostituiti - terminata la loro vita utile - nell'ottica di ridurre sempre di più le emissioni generate dall'attività di trasporto carburanti. L'impegno della Società su questo fronte si manifesta inoltre con due scelte di investimento già intraprese:

- l'installazione di sonde di livello in 66 stazioni di servizio che sarà progressivamente esteso a tutte, con l'obiettivo anche di efficientare il rifornimento dei serbatoi e i trasporti correlati;
- → la predisposizione di dispositivi sugli automezzi primari (dalla base di carico ai depositi) e secondari (dai depositi al cliente finale) per il rilevamento della localizzazione e dei volumi carico, al fine di ottimizzare le operazioni logistiche. •

FLOTTA AZIENDALE PER STANDARD EMISSIVO ANNO 2021



4.2 Le materie prime

Lo sviluppo di un mix energetico orientato alla riduzione degli impatti ambientali è uno dei temi materiali emersi dall'analisi condotta attraverso il coinvolgimento degli stakeholder di Beyfin.

Le materie prime utilizzate da Beyfin sono carburanti di diversa natura destinati all'autotrazione o alla combustione/riscaldamento. Nel 2021 i carburanti acquistati per autotrazione sono benzina, diesel, Gpl e metano. La maggior parte di questi è rappresentata da benzina e diesel (69,3%), Gpl (17,7%) e metano (13%). Complessivamente, il diesel e la benzina acquistati nel 2021 rappresentano il 57,6% del totale delle materie prime acquistate. I carburanti acquistati per combustione sono prevalentemente Gpl (92%) e gasolio (che include il gasolio ad uso agricolo oltre che da combustione) per l'8% rimanente.

La scelta di Beyfin, fin dall'avvio dell'azienda del fondatore Luciano Niccolai di puntare in modo privilegiato e per diversi decenni esclusivo sul Gpl quale vettore energetico a minor impatto ambientale rispetto agli altri vettori di origine fossile, trova importanti conferme e prospettive in questo periodo storico di transizione energetica. Nella strada verso la riduzione dell'impatto ambientale, il Gpl così come è oggi può rappresentare una soluzione intermedia che consente di ridurre gli impatti ambientali fin dal breve periodo. In un futuro

non troppo lontano Beyfin che sta già investendo in questo senso, pensa ad un Gpl totalmente green capace di rispondere alla decarbonizzazione richiesta dall'Europa. Già oggi importanti studi confermano che l'uso del Gpl come vettore rappresenta una scelta capace di ridurre l'impronta di ${\rm CO_2}$ e l'immissione nell'aria delle polveri fini.

Lo studio più recente è stato commissionato da Federchimica-Assogasliquidi al Politecnico di Milano (gruppo di ricerca AWARE – Assessment on Waste and Resources) e si basa sulla metodologia LCA - Life Cycle Assessment. Valutando i potenziali impatti ambientali associati alla filiera nazionale del Gpl per uso stazionario e confrontando le prestazioni di tale combustibile con le più comuni alternative energetiche nel settore domestico ed industriale (gasolio e pellet nel settore domestico, solo gasolio nel settore industriale), ha considerato 16 categorie di impatto sull'ambiente, sulla salute umana e sul consumo di risorse. Nello specifico:

- → 8 categorie di impatto sull'ambiente: Cambiamento Climatico (CC), Assottigliamento dello strato di Ozono (AO), Formazione di Ozono fotochimico (FO), Acidificazione (A), Eutrofizzazione in acqua Dolce (ED), Eutrofizzazione Marina (EM), Eutrofizzazione Terrestre (ET), Ecotossicità delle acque dolci (EC);
- → 4 categorie di impatto sulla salute umana: Radia-

PRODOTTO ACQUISTATO PER TIPOLOGIA (MC)		
	2021	
Benzina e diesel per autotrazione	256.711	
Gpl per autotrazione	65.504	
Metano per autotrazione	48.326	
Totale uso autotrazione	370.541	
Gasolio per riscaldamento	6.077	
Gpl per combustione	69.424	
Totale uso combustione	75.502	
Totale complessivo	446.043	

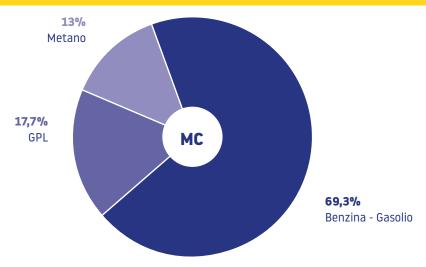
zioni Ionizzanti con effetto sulla salute umana (RI), Assunzione di materiale Particolato (AP), Tossicità Umana con effetti non cancerogeni (TUNC), Tossicità Umana con effetti cancerogeni (TUC);

→ 4 categorie di impatto sul consumo di risorse: Consumo di Suolo (CS), Consumo di Acqua (CA), Consumo di Risorse - vettori Energetici non rinnovabili (CRE), Consumo di Risorse - Minerali e Metalli (CRM).

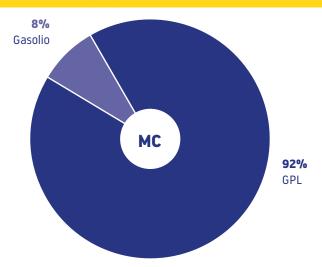
Sia per il settore domestico che industriale, i risultati hanno evidenziato, in molte categorie di impatto, migliori prestazioni ambientali del Gpl considerando tutte le fasi di produzione, importazione, distribuzione ed utilizzo del combustibile.

Ad esempio, nel settore domestico, il confronto tra la filiera del Gpl e quella del gasolio evidenzia un impatto minore del Gpl in 9 delle 16 categorie di impatto considerate, principalmente riconducibile al maggiore impatto ambientale del gasolio in fase produttiva, e ai minori carichi ambientali che la filiera Gpl presenta durante la fase di combustione. Mentre, nel settore industriale, dallo studio emerge che il Gpl fornisce prestazioni ambientali migliori in 10 delle 16 categorie di impatto analizzate rispetto al gasolio industriale, con solo 2 categorie che evidenziano risultati peggiori (consumo di acqua ed eutrofizzazione in acqua dolce).

PRODOTTO ACQUISTATO PER USO AUTOTRAZIONE (MC)



PRODOTTO ACQUISTATO PER USO COMBUSTIONE (MC)



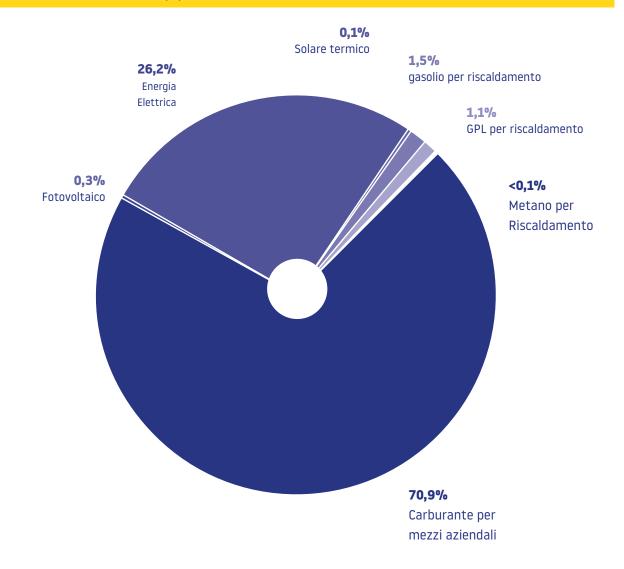
GRI 305-5

4.3 Energia e fonti rinnovabili

In linea con quanto emerso dall'analisi delle emissioni legate ai trasporti, i consumi di energia in capo a Beyfin sono attribuibili, in prima istanza, al carburante utilizzato per i mezzi, nello specifico al gasolio (70,9%). A seguire, i consumi derivano dall'impiego di energia elettrica (26,2%) e in modo marginale dal gasolio, Gpl e metano per il riscaldamento di alcune filiali (rispettivamente 1,5%, 1,1%, <0,1%). L'energia da fonti rinnovabili, prodotta dagli impianti fotovoltaici e dall'unico impianto solare termico installato presso la stazione di servizio de L'Aquila, è consumata in misura residuale. Il dato sull'energia elettrica comprende l'energia utilizzata presso le sedi aziendali (uffici e depositi) e presso le stazioni di servizio di proprietà o in locazione ed è comprensivo anche di quanto destinato al riscaldamento di alcune sedi che non utilizzano gasolio.

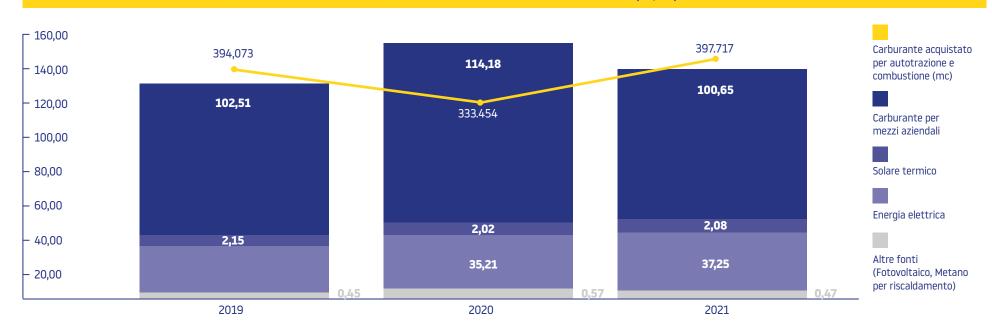
Complessivamente, l'energia totale consumata, espressa in Giga Joule (GJ), non ha registrato notevoli scostamenti nell'ultimo triennio: nel 2021 si attesta a 56.493,9 GJ, in aumento del 10,3% rispetto all'anno precedente (segnato dalla crisi pandemica che ha fatto registrare una contrazione delle vendite). Se si considera poi il fattore dell'intensità energetica, che include nel calcolo l'unità funzionale del carburante per autotrazione venduto, si evidenzia un trend positivo in termini di consumi di energia.

CONSUMO DI ENERGIA PER FONTE (%)



CONSUMO DI ENERGIA PER FONTE (GJ)				
	2019	2020	2021	VARIAZIONE % ULTIMO ANNO
Energia elettrica	12.659,3	11.740,4	14.815,2	26,2%
Gasolio per riscaldamento	846,9	672,8	827,1	22,9%
Gpl per riscaldamento	589,0	563,4	629,0	11,7%
Metano per riscaldamento	0,08	0,04	0,04	-
Carburante per mezzi aziendali	40.397,3	38.072,7	40.032,1	5,1%
Fotovoltaico	159,4	169,0	168,9	-0,1%
Solare termico	21,6	21,6	21,6	-
TOTALE ENERGIA CONSUMATA	<mark>54.673,6</mark>	51.239,9	56.493,9	10,3%

INTENSITÀ ENERGETICA PER FONTE E QUANTITÀ DI CARBURANTE ACQUISTATO PER AUTOTRAZIONE E COMBUSTIONE (MJ/MC)



Anche se in termini assoluti non si sono registrati scostamenti rilevanti, analizzando nel dettaglio le singole voci di consumo nel 2021 si evidenzia un aumento del 26,2% nei consumi di energia elettrica rispetto al 2020 e del 17% rispetto al 2019, i quali comprendono l'energia impiegata nelle filiali Beyfin e nelle stazioni di servizio di proprietà o in locazione, dunque in ogni sede le cui utenze sono intestate alla Società. Il gasolio per riscaldamento viene impiegato in diverse filiali, e insieme al Gpl rappresenta la principale fonte di riscaldamento, ad eccezione della sede principale e di due filiali in cui vengono utilizzate pompe di calore a elettricità. Il gasolio risulta anch'esso in incremento del 22,9% nel 2021 rispetto al 2020, così come il Gpl i cui consumi per riscaldamento sono aumentati dell'11,7%. Infine il quantitativo di carburante per mezzi aziendali, che rappresenta la maggiore fonte di energia in GJ, ha subito un incremento del 5,1% rispetto al 2020.

Negli ultimi anni la politica adottata da Beyfin si è orientata verso investimenti volti alla riduzione del proprio impatto ambientale, anche in termini di consumi: impianti fotovoltaici, impianti solari termici, progressiva sostituzione dei corpi illuminanti presenti in tutte le stazioni di servizio, in favore di luci a LED, per un valore di oltre 1 milione di euro. La Società si prefigge di continuare questo percorso e di estendere gli investimenti a tutte le sedi.

Gli impianti fotovoltaici, installati presso 10 stazioni di servizio, prevedono meccanismi di immissione in rete

dell'energia prodotta (tramite il sistema del "Ritiro dedicato") e di quella prodotta non autoconsumata (tramite il sistema dello "Scambio sul posto"). La produzione totale di energia elettrica degli impianti fotovoltaici nel 2021 è stata pari a 61.848 kWh, a fronte di un autoconsumo, sottraendo i kWh ceduti in rete, di 46.904 kWh.

L'impianto solare termico installato presso la stazione di servizio de L'Aquila si compone di due pannelli a circolazione naturale e da un bollitore per acqua calda sanitaria (ACS) della capacità di 200 litri. La resa termica dell'impianto è di 1.500 kWh/mq, per un totale di 6.000 kWh/annui.

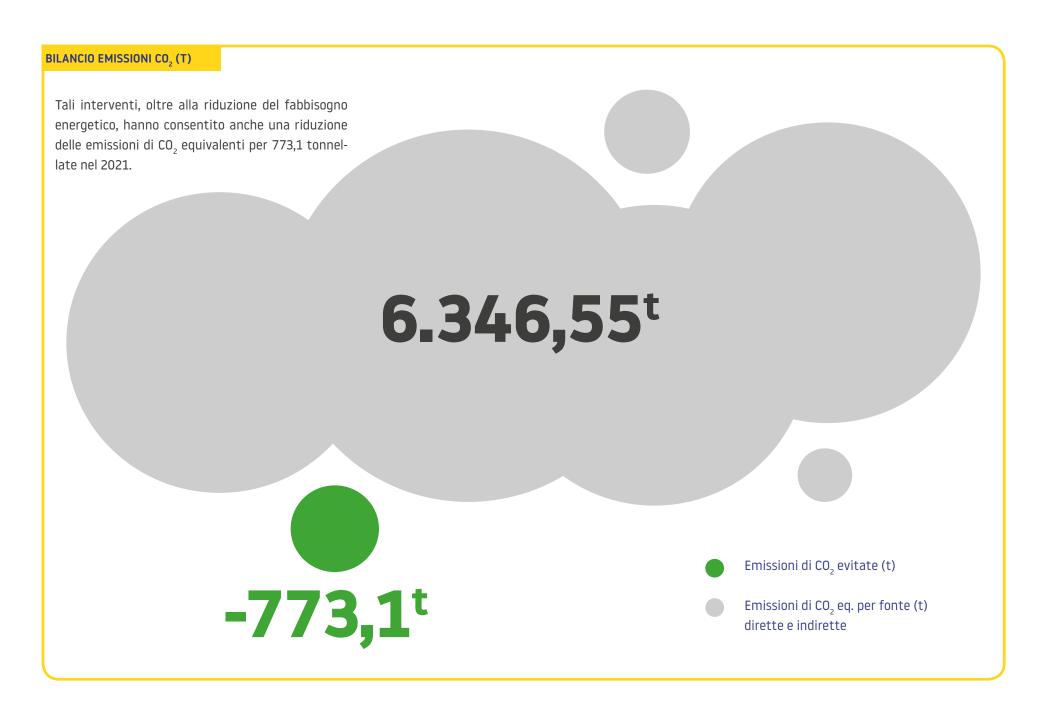
Infine, il più consistente investimento ambientale è destinato alla **progressiva sostituzione degli impianti di illuminazione** delle stazioni di servizio (punti vendita e illuminazione di piazzale) con lampade a LED, che consen-

te di ridurre il fabbisogno energetico di oltre 10 milioni di kWh annui. Tale risparmio è stato stimato considerando:

- una potenza media dei punti luce a LED di 80 W nel piazzale e di 14,9 W nelle strisce sotto pensilina, contro rispettivamente 250 W e 150 W per l'illuminazione tradizionale sostituita
- un'accensione media di 16 ore al giorno per i mesi invernali e di 10 ore al giorno per i mesi estivi.

ENERGIA RISPARMIATA PER TIPOLOGIA DI INVESTIMENTO, 2021 (kWh)

Installazione di lampade LED	- 10.320.504
Autoconsumo di energia fotovoltaica	- 46.904
Autoconsumo di energia da solare termico	- 6.000
Totale	- 10.373.408



4.4 Acqua e scarichi idrici

I consumi idrici di Beyfin si riferiscono prevalentemente all'acqua utilizzata nei 10 autolavaggi delle stazioni di servizio a gestione diretta e nelle sedi a uso civile.

L'approvvigionamento avviene attraverso la rete pubblica dell'acquedotto e attraverso dei prelievi da pozzo, anche ai fini di disponibilità idrica per antincendio; i consumi idrici totali riportati nella tabella seguente corrispondono agli scarichi idrici, che vengono destinati principalmente nel sistema fognario e, in minima parte, in acque superficiali, dopo essere confluite in un apposito impianto di decantazione e disoleazione.

Nel complesso sono 67 le stazioni di servizio che dispongono di un impianto di autolavaggio, considerando sia quelle a gestione diretta sia quelle a gestione di terzi. I sistemi di recupero e ricircolo dell'acqua, presenti in 9 degli autolavaggi, consentono una significativa riduzione dei consumi idrici. Considerando che un portale tradizionale consuma circa 250 litri per ciclo di lavaggio e che, in media, vengono effettuati circa 30 lavaggi al giorno, il quantitativo di acqua risparmiata si attesta attorno al 50% del totale dell'acqua consumata, ovvero 3.750 litri al giorno.

Ciò corrisponde a 6.075 metri cubi di acqua su base annua, considerando tutti e 9 gli impianti ed un numero di 30 lavaggi al giorno per 6 mesi l'anno (stagione primaverile ed estiva).

CONSUMO IDRICO PER DESTINAZIONE D'USO (MC*)					
DESTINAZIONE 2019 2020 2021					
Uso promiscuo autolavaggio/civile	14.295	10.979	10.607		
Uso civile	8.924	8.507	11.549		
TOTALE ACQUE	23.219	19.486	22.156		

^{*} Il consumo idrico in mega litri corrisponde al consumo in metri cubi per 1.000

PRELIEVO IDRICO PER FONTE (MC*)			
FONTE	2019	2020	2021
Acquedotto	8.397	7.672	8.090
Pozzo e acquedotto	14.822	11.814	14.066
TOTALE ACQUE	23.219	19.486	22.156

^{*} Il consumo idrico in mega litri corrisponde al consumo in metri cubi per 1.000

I sistemi di ricircolo idrico degli autolavaggi consentono di risparmiare ogni giorno la quantità di acqua necessaria a 15,33 abitanti italiani (fonte: LIFE EFFIGE)

Le recenti normative di difesa del suolo e tutela delle acque impongono il trattamento degli scarichi industriali e civili prima del loro convogliamento in corpo idrico superficiale, in fognatura o su suolo.

Infatti presso tutte le stazioni di servizio sono presenti:

- impianti di trattamento acque piovane provenienti dai piazzali
- impianti di depurazione a servizio del lavaggio;
- impianti di depurazione a servizio degli scarichi civili
- vasche di trattamento a servizio dei reflui domestici.

In particolare il D. Lgs. n.152/2006 considera come scarichi industriali le acque reflue che provengono dal dilavamento del piazzale impermeabilizzato delle aree di rifornimento carburante. Tali acque devono essere separate dai liquidi leggeri quali gasolio, olii e carburanti. In ottemperanza a quanto previsto nella parte terza tit. III, capo III del D. Lgs. n. 152/06, Beyfin assicura il rispetto dei limiti delle acque reflue industriali sia che recapitino in corpo idrico superficiale e fognatura sia che recapitino sul suolo.

In quest'ottica rientra l'incarico affidato ad una ditta esterna, Pozzoli Depurazione, che effettua mediamente più di **400 controlli all'anno** sull'efficienza degli impianti di trattamento, sul rispetto dei limiti tabellari per le acque di scarico da attività civile e industriale e sulla corretta gestione degli impianti.

Nel triennio 2019-2021 i controlli hanno riguardato tutte e tre le tipologie di scarichi, registrando 1.202 analisi conformi su un totale di 1.216 campionamenti (95,9%). Tutte le 14 non conformità del triennio sono state registrate nel 2019, a seguito delle quali sono stati realizzati puntuali interventi sia di manutenzione ordinaria giornaliera e mensile che di manutenzione straordinaria, come la sostituzione delle griglie degli impianti di autolavaggio, la sostituzione dei filtri non performanti e la sostituzione di ossigenatori. A seguito di tali interventi non sono più state registrate non conformità né nel 2020 né nel 2021. Non risultano sversamenti nel triennio 2019-2021.

RISULTATI DELLE ANALISI PERIODICHE AGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE (N.)

DESTINAZIONE	2019		2020		2021	
	Conformi	Non conformi	Conformi	Non conformi	Conformi	Non conformi
Acque meteoriche	188	3	190	0	190	0
Acque di lavaggio	120	7	120	0	120	0
Acque uso civile	90	4	92	0	92	0
TOTAL E AMALICI DEDIODICHE	398	14	402	0	402	0
TOTALE ANALISI PERIODICHE	412		402		402	

4.5 La gestione dei rifiuti

I rifiuti prodotti da Beyfin si riferiscono sia a quanto generato all'interno dei punti vendita sia a quanto generato nei depositi di proprietà.

Nell'ultimo triennio i rifiuti prodotti sono stati destinati principalmente allo stoccaggio temporaneo in attesa di recupero e ad alcune operazioni di trattamento preliminare per favorire lo smaltimento, quali trattamenti fisici, chimici, biologici. Questa seconda categoria di smaltimento riguarda rifiuti generati sia all'interno dei punti vendita sia dei depositi, comprendendo le so-

luzioni acquose degli autolavaggi, i rifiuti contenenti oli, i fanghi prodotti dal trattamento degli effluenti. I rifiuti prodotti da Beyfin risultano in prevalenza non pericolosi: il 70% nel 2021.

Nell'ultimo anno i principali rifiuti generati dalla Società sono stati:

- → Ferro e acciaio (CER 170405)
- → Rifiuti contenenti olio (CER 160708*)
- → Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti (CER 070612)

Nel 2021 la maggior parte dei rifiuti viene prodotta all'interno dei depositi (78%) e per la restante parte nelle stazioni di servizio. Dei rifiuti prodotti nei depositi, l'86% rientra nella categoria dei non pericolosi: ferro e acciaio (CER 170405) (39%) e fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti (CER 070612) (18%).

Al contrario, nelle stazioni di servizio prevalgono i rifiuti pericolosi (93%): tra questi rifiuti contenenti oli (CER 160708*) e bidoni (73%). ●

RIFIUTI PRODOTTI PER TIPOLOGIA E METODO DI SMALTIMENTO (T)

METODO DI SMALTIMENTO		2019	2019		2020		2021	
METUL	METODO DI SMALTIMENTO		Non pericoloso	Pericoloso	Non pericoloso	Pericoloso	Non pericoloso	
R13 R14 R15	Stoccaggio in attesa di recupero	2,4	33,8	3,3	32,4	16,7	39,0	
D08	Trattamento biologico che dà origine a miscugli	-	-	-	43,9	-	1,5	
D09	Trattamento fisico-chimico con eliminazione (es. evaporazione, essiccazione, calcinazione)	8,5	37,2	22,8	18,3	7,2	18,5	
D15	Stoccaggio in attesa di smaltimento	4,6	0,7	0,1	4,2	2,0	0,3	
	TOTAL E DIFFILITI DECEDETTI (T)	15,5	71,7	26,2	98,8	25,8	59,3	
	TOTALE RIFIUTI PRODOTTI (T)	87,2		125,0	0	85,1		

RIFIUTI PER TIPOLOGIA E DESTINAZIONE (T) 60 Stoccaggio in Trattamento Trattamento Stoccaggio attesa di recupero biologico che da fisico-chimico con in attesa di origine a miscugli eliminazione (es. smaltimento 55 evaporazione, essicazione, calcinazione) 50 45 43,9 39,0 40 37,2 35 33,8 32,4 30 25 22,8 18,3 18,5 20 16,7 15 8,5 7,2 10 4,6 - 5 4,2 3.3 2,4 2,0 1,5 0,7 0,3 0,1

Non pericoloso

2020 Pericoloso

2019 Pericoloso

Non pericoloso

Pericoloso

Non pericoloso

2020

Indice dei contenuti GRI

L'approccio di gestione relativo ad ogni tema rilevante emerso dall'analisi di materialità è rendicontato nel presente Bilancio di Sostenibilità nell'introduzione ed in ogni paragrafo specifico.

INDICATORI GRI STANDARD		CAPITOLO / PARAGRAFO	NOTE ED OMISSIONI	PAGINA
GRI 102-1	Nome dell'organizzazione	Colophon		2ª di copertina
INFORMATIVE GENERALI				
GRI 102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	I servizi		28
GRI 102-3	Sede principale	Colophon		2ª di copertina
GRI 102-4	Luogo delle attività	Colophon		2ª di copertina
GRI 102-5	Proprietà e forma giuridica	La Governance		32
GRI 102-6	Mercati serviti	Il Valore Economico generato e distribuito		40
GRI 102-7	Dimensione dell'organizzazione	I numeri Beyfin Il Valore Economico generato e distribuito		8 40
GRI 102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	I collaboratori		70
GRI 102-9	Catena di fornitura	Il Valore Economico generato e distribuito		40
GRI 102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura nel periodo di rendicontazione		Non ci sono state modifiche significative nel periodo di rendicontazione.	
GRI 102-11	Principio di precauzione	La gestione dei rischi		35
GRI 102-12	Sostegno ad iniziative esterne	I progetti per le comunità locali		82
GRI 102-13	Adesione ad associazioni	La Governance		32
STRATEGIA				
GRI 102-14	Dichiarazione dell'Amministratore Delegato o del Presidente	Lettera agli stakeholder		5
ETICA E INTEGRITÀ				
GRI 102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	Mission, Valori e Vision		24
GOVERNANCE				
GRI 102-18	Struttura della Governance	La Governance		32
COINVOLGIMENTO DEGLI STAK	EHOLDER			
GRI 102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	Il dialogo con gli stakeholder		9
GRI 102-41	Accordi di contrattazione collettiva	I collaboratori		70
GRI 102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder	Il dialogo con gli stakeholder		9

GRI 102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	Il dialogo con gli stakeholder		0
		Dicono di noi		16
GRI 102-44	Temi e criticità chiave sollevati	Dicono di noi		16
		L'analisi di materialità		10
PRATICHE DI RENDICO				
GRI 102-45	Soggetti inclusi nel Bilancio consolidato	Nota metodologica		7
GRI 102-46	Definizione dei contenuti del Bilancio di Sostenibilità	Nota metodologica		7
	e del perimetro di rendicontazione			
GRI 102-47	Elenco dei temi materiali	L'analisi di materialità		7
GRI 102-48	Revisione delle informazioni precedentemente comunicate	•	e è il primo Bilancio di Sostenibilità di Beyfin SpA	
GRI 102-49	Modifiche significative rispetto al precedente periodo di rendicontazione	•	e è il primo Bilancio di Sostenibilità di Beyfin SpA	
GRI 102-50	Periodo di rendicontazione	Nota metodologica		7
GRI 102-51	Data di pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità più recente	Il presente	e è il primo Bilancio di Sostenibilità di Beyfin SpA	
GRI 102-52	Periodicità di rendicontazione	Nota metodologica		7
GRI 102-53	Contatti per informazioni riguardanti il Bilancio di Sostenibilità	Colophon		2ª di copertina
GRI 102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	Nota metodologica		7
GRI 102-55	Indice dei contenuti GRI	Indice dei contenuti GRI		100
GRI 102-56	Assurance esterna del Bilancio di Sostenibilità	•	vista l'assurance esterna per questa edizione del Sostenibilità.	
PERFORMANCE ECONO				
GRI 201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Il Valore Economico generato e distribuito		40
GRI 201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	Il Valore Economico generato e distribuito		40
GRI 202-2	Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale	I collaboratori		70
GRI 203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	Gli investimenti		50
GRI 204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	Il Valore Economico generato e distribuito		40
GRI 205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	La gestione dei rischi		35
GRI 206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	anticonco	state registrate azioni legali per comportamento rrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche nel rendicontazione.	
GRI 207-1	Approccio alla tassazione	Il Valore Economico generato e distribuito		40
GRI 207-2	Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	Il Valore Economico generato e distribuito		40
GRI 207-3	Coinvolgimento stakeholder e gestione delle problematiche fiscali	Il Valore Economico generato e distribuito		40
GRI 207-4	Rendicontazione paese per paese	Il Valore Economico generato e distribuito		40
PERFORMANCE AMBIE				
GRI 301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	Le materie prime		90
GRI 302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Energia e fonti rinnovabili		92
GRI 302-3	Intensità energetica	Energia e fonti rinnovabili		92
GRI 302-4	Riduzione del consumo di energia	Energia e fonti rinnovabili		92
GRI 303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Acqua e scarichi idrici		96
OKI 303-1		<u> </u>		

GRI 303-2			
ON 303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	Acqua e scarichi idrici	96
GRI 303-3	Prelievo idrico	Acqua e scarichi idrici	96
GRI 303-4	Scarico di acqua	Acqua e scarichi idrici	96
GRI 303-5	Consumo di acqua	Acqua e scarichi idrici	96
GRI 304-1	Siti operativi di proprietà, detenuti in locazione, gestiti in (o adiacenti ad) aree protette e aree a elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette	Sono 21 le stazioni di servizio inserite in aree protette. Tut sono state oggetto di interventi di conformità alla norma applicabile. Una di queste è stata oggetto di interventi integrativi per favorire l'inserimento paesaggistico della struttura con opere di piantumanzione di alberi.	
GRI 305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	L'efficientamento della logistica e le emissioni	86
GRI 305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	L'efficientamento della logistica e le emissioni	86
GRI 305-4	Intensità delle emissioni di GHG	L'efficientamento della logistica e le emissioni	86
GRI 305-5	Riduzione delle emissioni di GHG	Energia e fonti rinnovabili	92
GRI 306-2	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	La gestione dei rifiuti	98
GRI 306-3	Sversamenti significativi	Acqua e scarichi idrici	96
GRI 307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	Non sono state registrate pene pecuniarie significative o sanzioni non monetarie per la non conformità a leggi e/o normative in materia ambientale.	
SRI 308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	Non sono stati valutati nuovi fornitori utilizzando criteri ambientali.	
PERFORMANCE SOCIALE			
GRI 401-1	Nuove assunzioni e turnover	I collaboratori	70
	Nuove assunzioni e turnover Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-ti- me o con contratto a tempo determinato	I collaboratori	70 70
GRI 401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-ti-		
GRI 401-2 GRI 401-3	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-ti- me o con contratto a tempo determinato	I collaboratori	70
GRI 401-2 GRI 401-3 GRI 402-1	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-ti- me o con contratto a tempo determinato Congedo parentale	I collaboratori	70 70
GRI 401-2 GRI 401-3 GRI 402-1 GRI 403-1	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-ti- me o con contratto a tempo determinato Congedo parentale Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	I collaboratori I collaboratori I collaboratori	70 70 70
GRI 401-2 GRI 401-3 GRI 402-1 GRI 403-1	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-ti- me o con contratto a tempo determinato Congedo parentale Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	I collaboratori I collaboratori La salute e sicurezza dei lavoratori	70 70 70 77
SRI 401-2 SRI 401-3 SRI 402-1 SRI 403-1 SRI 403-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-ti- me o con contratto a tempo determinato Congedo parentale Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	I collaboratori I collaboratori I collaboratori La salute e sicurezza dei lavoratori La gestione dei rischi	70 70 70 77 35
GRI 401-2 GRI 401-3 GRI 402-1 GRI 403-1 GRI 403-2 GRI 403-3	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-ti- me o con contratto a tempo determinato Congedo parentale Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	I collaboratori I collaboratori I collaboratori La salute e sicurezza dei lavoratori La gestione dei rischi La salute e sicurezza dei lavoratori	70 70 70 77 35 77
GRI 401-2 GRI 401-3 GRI 402-1 GRI 403-1 GRI 403-2 GRI 403-3 GRI 403-4	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato Congedo parentale Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti Servizi di medicina del lavoro Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di	I collaboratori I collaboratori I collaboratori La salute e sicurezza dei lavoratori	70 70 70 77 35 77 77
GRI 401-2 GRI 401-3 GRI 402-1 GRI 403-1 GRI 403-2 GRI 403-3 GRI 403-4	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato Congedo parentale Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti Servizi di medicina del lavoro Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	I collaboratori I collaboratori I collaboratori La salute e sicurezza dei lavoratori La gestione dei rischi La salute e sicurezza dei lavoratori	70 70 70 77 35 77 77
GRI 401-2 GRI 401-3 GRI 402-1 GRI 403-1 GRI 403-2 GRI 403-3 GRI 403-4 GRI 403-5 GRI 403-6	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato Congedo parentale Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti Servizi di medicina del lavoro Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro Promozione della salute dei lavoratori Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul	I collaboratori I collaboratori La salute e sicurezza dei lavoratori	70 70 70 77 35 77 77 77 77
GRI 401-2 GRI 401-3 GRI 402-1 GRI 403-1 GRI 403-2 GRI 403-3 GRI 403-4 GRI 403-5 GRI 403-6	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato Congedo parentale Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti Servizi di medicina del lavoro Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro Promozione della salute dei lavoratori	I collaboratori I collaboratori I collaboratori La salute e sicurezza dei lavoratori La gestione dei rischi La salute e sicurezza dei lavoratori	70 70 70 77 35 77 77 77 77 77 81
GRI 401-2 GRI 401-3 GRI 402-1 GRI 403-1 GRI 403-2 GRI 403-3 GRI 403-4 GRI 403-5 GRI 403-6 GRI 403-7	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato Congedo parentale Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti Servizi di medicina del lavoro Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro Promozione della salute dei lavoratori Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul	I collaboratori I collaboratori La salute e sicurezza dei lavoratori	70 70 70 77 35 77 77 77 77 77 77 77 77
GRI 401-1 GRI 401-2 GRI 401-3 GRI 402-1 GRI 403-1 GRI 403-2 GRI 403-3 GRI 403-4 GRI 403-5 GRI 403-6 GRI 403-7 GRI 403-8 GRI 403-9	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato Congedo parentale Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti Servizi di medicina del lavoro Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro Promozione della salute dei lavoratori Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	I collaboratori I collaboratori La salute e sicurezza dei lavoratori	70 70 70 77 35 77 77 77 77 77 81

GRI 404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	La formazione		75
GRI 405-1	Diversità di genere negli organi di governo e tra i dipendenti	I collaboratori		70
GRI 406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate		Non sono stati registrati episodi di discriminazione	
GRI 413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni di impatto e programmi di sviluppo	I progetti per le comunità locali		82
GRI 414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali		Non sono stati valutati nuovi fornitori utilizzando criteri sociali.	
GRI 415-1	Contributi politici		Beyfin S.p.A non versa contributi politici	
GRI 416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi		Non sono stati registrati episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi.	
GRI 417-1	Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Qualità e sicurezza		46
GRI 417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Qualità e sicurezza	Non sono stati registrati episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi.	46
iRi 417-3	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	Qualità e sicurezza	Non sono stati registrati episodi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing.	46
RI 418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti		Non sono state registrate denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti.	
GRI 419-1	Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica		Non sono state registrate pene pecuniarie significative o sanzioni non monetarie per la non conformità a leggi e/o normative in materia sociale ed economica.	



Questo documento è stato realizzato con l'assistenza tecnico-metodologica di **Trentino Green Network** www.trentinogreen.net

Progetto grafico editoriale **Agenzia Image, Ravenna** www.agenziaimage.com

Stampato su carta ecologica certificata FSC

Finito di stampare nel Settembre 2022





www.beyfin.it

